

IL NEMBRO

MENSILE DELLE PARROCCHIE DI NEMBRO, GAVARNO E LONNO
24027 NEMBRO (BG) - Piazza Umberto I, 5
redazionembro@gmail.com - www.oratorionembro.org

ANNO 108° - N. 5 - GIUGNO 2019

AI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE:

*«Ricordate sempre, tutta la vita,
il primo giorno che Gesù è venuto
da noi. Lui viene, si fa uno con noi,
si fa nostro cibo, nostro pasto per darci forza».*

AI CRESIMATI:

*«Custodite nella memoria i volti
delle persone che vi hanno aiutato
a credere e a crescere nella fede
e tenete viva la domanda:
“Che cosa farebbe Gesù?”».*

PAPA FRANCESCO

Il futuro delle scuole dell'infanzia: due scuole con una sola direzione

Le solennità della Pentecoste, della SS. Trinità e del Corpus Domini celebrano i grandi misteri della salvezza e invitano i credenti a lodare e ringraziare il Signore, come membri di comunità di fede, come Chiesa, che cammina nella storia in un tempo non facile, segnato da sfide e da novità che chiedono capacità di risposta ai problemi che si presentano sul nostro scenario.

Cambiamento dei preti

Tra le **novità** che abbiamo davanti c'è il **cambio del parroco**: dopo 11 anni di ministero a Nembro il vescovo mi chiama a mettermi a servizio come parroco a Calusco. **Don Luca Ceresoli**, dopo solo un anno, viene **trasferito** a Locatello Corna e Fui piano in Val Imagna. Per fortuna **rimangono don Matteo**, in Oratorio, e **don Giuseppe** che ha celebrato domenica 9 giugno il suo 50° di ordinazione e rimane la memoria storica della parrocchia. A lui gli auguri più cordiali di un ministero sempre più fecondo di bene. E poi c'è **l'arrivo di due nuovi collaboranti: padre Andrea Pesenti e don Sergio Gamberoni**.

Prospettiva nuova per le scuole dell'infanzia

Tra gli altri cambiamenti in atto nella comunità c'è la necessità di **dare forma giuridica nuova alle due scuole dell'infanzia: "Crespi-Zilioli" di Nembro e "Ss. Innocenti" di Gavarno**. Si tratta di creare una nuova Associazione che unisca, sotto il profilo direzionale e amministrativo, le due scuole dell'infanzia. A questo riguardo, prima di spiegare che cosa comporta il cambiamento, occorre capire le **motivazioni che hanno spinto la diocesi a chiedere alle parrocchie di orientarsi verso modalità di gestione associate o almeno in rete, mettendo in atto una effettiva collaborazione**.

Le motivazioni

Le criticità che le nostre due scuole dell'infanzia stanno attraversando sono note e sono dovute principalmente alla progressiva **diminuzione dei bambini iscritti** e al **costante aumento dei costi di gestione**. In questi anni, a Nembro e a Gavarno abbiamo atteso che altre scuole dell'infanzia parrocchiali della Bergamasca avviassero esperienze associative o di rete, ma ora, a fronte di una situazione che si sta facendo più acuta, diventa urgente decidere la via per mantenere le due scuole, razionalizzare i costi di gestione e migliorare la qualità della proposta educativa.

La decisione più importante è quella di **unificare l'amministrazione delle due scuole costituendo una Associazione "Nembro-Gavarno", con statuto proprio**, secondo un protocollo già sperimentato da altre parrocchie

e convalidato dalla Curia. Gli **attori** di questa trasformazione sono le **due parrocchie di Nembro e di Gavarno**: la parrocchia di Nembro con l'Opera Pia "C. Zilioli" proprietaria dello stabile della scuola di Nembro, e la parrocchia di Gavarno, proprietaria della scuola "Santi Innocenti".

Gli attori coinvolti: le suore, Nembro e Gavarno

Le persone coinvolte nel cambiamento sono anzitutto le **due comunità di religiose**, che attualmente dirigono le due scuole: le **Figlie del Sacro Cuore di Gesù** a Nembro e le **Benedettine della Provvidenza** a Gavarno. Con loro si è fatto il **primo passo** martedì 21 maggio. Si è trattato di un **incontro fraterno** che ha riunito insieme a me, in casa parrocchiale, la **Madre Provinciale delle Figlie del S. Cuore** e la **Madre Generale delle Benedettine della Provvidenza**, le rispettive direttrici delle due scuole, Casimiro Corna per la "Crespi-Zilioli", don Arturo per Gavarno e don Mario Della Giovanna, **direttore dell'Ufficio scuole dell'infanzia della diocesi**. Nell'incontro, don Mario Della Giovanna ha indicato l'orientamento della diocesi, evidenziando che molte scuole dell'infanzia, come le nostre, si sono **associate tra loro** o in forma di **semplice rete** o in **associazione articolata e stabile, come è quella che si sta pensando di attuare a Nembro**.

In concreto, il **cambiamento** avviato **chiede anzitutto alle suore** il sacrificio di lasciare la direzione delle due scuole per affidarla a una **nuova coordinatrice laica**. Questa sofferta decisione si fa necessaria per la **difficoltà** di assicurare in futuro una **continuità di presenza delle religiose**, a motivo del venir meno delle vocazioni. Questo non significa che le suore lasceranno **le comunità di Nembro e Gavarno**; anzi, speriamo che vi restino a lungo, per continuare per molto tempo ancora la loro presenza. In questo passaggio critico, le comunità di Nembro e Gavarno rivolgono espressamente alle suore un **grazie sincero** per il prezioso e infaticabile **servizio** svolto in tanti anni e per la disponibilità ad avviare un cammino di cambiamento.

Il **secondo passo** è stato quello di informare gli organismi di partecipazione delle due scuole per condividerne con convinzione e collaborazione l'orientamento dato dalla diocesi e condiviso da sacerdoti e suore. Il **Consiglio pastorale parrocchiale di Nembro** è stato informato e ha condiviso le motivazioni nella seduta di mercoledì 22 maggio, mentre il **Consiglio direttivo dell'Opera Pia "C. Zilioli"**, che ha una propria autonomia, ha approvato l'iniziativa nella seduta del 29 maggio. A **Gavarno**, il **Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia** è stato informato e ha compreso e condiviso in linea di massima l'orientamento diocesano nella riunione del 4 giugno.



Il compito del nuovo arciprete

Il **passo successivo**, che avverrà col nuovo arciprete, sarà quello di formalizzare il cambiamento con gli adempimenti richiesti dalla Curia, dal Comune e dall'Ufficio scolastico della Regione Lombardia. La costituzione della nuova associazione ha bisogno di tempi lunghi, ma si pensa di poter concludere il cammino di **costituzione della nuova associazione a gennaio 2020**, in modo da rendere funzionante la **nuova realtà giuridica con l'anno scolastico 2020/21**. **Nel prossimo settembre le due scuole riprenderanno le attività scolastiche come prima**, in attesa che il nuovo parroco, responsabile delle due scuole, possa formare il nuovo Consiglio direttivo e scegliere la coordinatrice didattica delle due scuole.

Una delle ragioni di questa decisione è anche il cambiamento del parroco di Nembro, che è responsabile delle due scuole dell'infanzia. **Ho ritenuto necessario prendere questa decisione adesso**, prima di lasciare la comunità di Nembro, perché **il nuovo parroco possa trovare un cammino avviato**, che gli consenta di operare subito con libertà le scelte che riterrà più opportune per il futuro.

Mi prendo quindi la responsabilità di questa scelta che ritengo una delle mie decisioni più difficili, ma certamente buona, per il bene delle due scuole dell'infanzia, che sono il fiore all'occhiello delle nostre comunità parrocchiali.

Concludo ringraziando tutti coloro che operano nelle nostre scuole, rinnovo la stima e la gratitudine verso le nostre carissime suore e **invito i genitori a continuare** la loro collaborazione dando fiducia e **partecipando alle proposte educative che la comunità offre loro**. Questi cambiamenti, insieme a tanti altri, stimolano tutti a rinnovarsi in un cammino personale e comunitario che possa rispondere alla missione della Chiesa che è quella di annunciare la gioia del Vangelo a tutti, sempre.

DON SANTINO NICOLI

CALENDARIO

DOMENICA 16 GIUGNO, Ss. Trinità e festa a San Vito – A Trevasco, ore 16 Messa; a San Vito, ore 20,30 Messa.

VENERDÌ 21 GIUGNO, giornate eucaristiche – Ore 7,30 Messa in plebana; segue adorazione eucaristica per tutta la giornata; ore 18 Messa.

SABATO 22 GIUGNO, giornate eucaristiche – Ore 7,30 Messa in plebana; segue adorazione eucaristica per tutta la giornata; ore 18 Messa.

DOMENICA 23 GIUGNO, giornate eucaristiche, Corpus Domini – Ore 10,30 Battesimi; ore 18 Messa solenne e processione eucaristica.

LUNEDÌ 24 GIUGNO – Inizio del Cre in Oratorio.

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO – Ore 19 Messa a San Pietro.

VENERDÌ 28 GIUGNO – **Sacro Cuore di Gesù**.

LUNEDÌ 1 LUGLIO – Inizio del Minicre presso la Scuola dell'infanzia "Crespi-Zilioli".

VENERDÌ 5 LUGLIO, primo venerdì del mese – Ore 20,30 in plebana adorazione eucaristica.

VENERDÌ 19 LUGLIO – In Oratorio festa di chiusura Cre e Minicre.

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO – Ore 18 Messa a San Pietro.

VENERDÌ 26 LUGLIO – Inizio della sagra allo Zuccarello.

MARTEDÌ 30 LUGLIO – Inizio della novena in preparazione alla festa della Madonna dello Zuccarello; al Santuario Messe ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30.

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO: Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30.

GIOVEDÌ 1 AGOSTO – Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30.

VENERDÌ 2 AGOSTO – Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30, segue adorazione.

SABATO 3 AGOSTO – Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30.

DOMENICA 4 AGOSTO – Messe al Santuario ore 6,30 e 17,30; in plebana ore 7, 10,30, 18 e nelle Vicinie.

LUNEDÌ 5 AGOSTO: Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30.

MARTEDÌ 6 AGOSTO – Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30.

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO – Messe al Santuario ore 6,30, 9, 17,30; in plebana: ore 7,30 e 20,30.

GIOVEDÌ 8 AGOSTO, Festa della Madonna dello Zuccarello – Messe al Santuario ore 6,30, 7,30, 9, 10,30, 16,30 e 18; in plebana ore 7,30 e 20,30.

MARTEDÌ 13 AGOSTO – Inizio della festa di San Rocco a Viana.

GIOVEDÌ 15 AGOSTO, Solennità dell'Assunta – ore 10,30 Messa in Santa Maria; ore 17 adorazione e Vespri; a Viana ore 18 Messa.

VENERDÌ 16 AGOSTO, Festa di San Rocco a Viana e a Lonno – A Viana Messe ore 8, 10 e 18, segue processione.

DOMENICA 18 AGOSTO – Termine sagra allo Zuccarello.

GIOVEDÌ 22 AGOSTO – A Cervinia con le famiglie (dal 22 al 25).

LUNEDÌ 26 AGOSTO, Sant'Alessandro Patrono della diocesi.

MARTEDÌ 27 AGOSTO – Ore 9 ultima Messa al cimitero.

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO – Ore 18 Messa a San Pietro.

GIOVEDÌ 29 AGOSTO – Inizio della festa in Oratorio.

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE – Gita parrocchiale al Lago di Garda (Salò e San Felice del Benaco).

DOMENICA 8 SETTEMBRE – Termine della festa in Oratorio; ore 10,30 Messa e saluto a don Luca.

La novena sulle note della vocazione di Maria

Il prossimo **30 luglio** avrà inizio la **novena dello Zuccarello**. Quest'anno le riflessioni avranno come riferimento l'enciclica **Christus vivit** scritta da papa Francesco dopo il Sinodo dei giovani e che comincia con una espressione programmatica: «Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita». **Il tema sarà declinato nell'orizzonte della vocazione e, in particolare, della vocazione di Maria Santissima**, «il grande modello per una Chiesa giovane che vuole seguire Cristo con freschezza e docilità».

Primo giorno: La vocazione di Maria, **la donna nuova** che schiaccia col piede la testa del serpente.

Secondo giorno: la vocazione di Maria, **donna vera e autentica:** capace di ascolto.

Terzo giorno: la vocazione di Maria **donna del sì** forte e coraggioso di chi vuole coinvolgersi e rischiare.

Quarto giorno: la vocazione di Maria **donna della sensibilità e della premura**.

Quinto giorno: la vocazione di Maria, **donna della gioia e dell'esultanza**.

Sesto giorno: la vocazione di Maria **donna che dà alla luce** Gesù e lo protegge.

Settimo giorno: la vocazione di Maria, **donna che interviene:** fate quello che vi dirà.

Ottavo giorno: la vocazione di Maria, **custode della speranza** ai piedi della Croce.

Nono giorno: la vocazione di Maria, **madre che veglia sulla chiesa che cammina** nel tempo.

La festa di quest'anno riunirà i sacerdoti nativi e in ministero per ricordare non solo i preti e le religiose che celebrano particolari anniversari di ordinazione e di consacrazione ma anche, per **esprimere gratitudine all'arciprete** don Santino Nicoli, destinato dal vescovo a guidare la parrocchia di Calusco, e che la comunità di Nembro saluterà ufficialmente il prossimo 22 settembre.

Inoltre la festa di quest'anno ha il sapore delle feste vigiliari: **il prossimo anno ricorre il centenario dell'incoronazione della Madonna dello Zuccarello**. L'evento fu celebrato a guerra mondiale finita. L'8 agosto 1920, l'immagine della Madonna fu portata sul sagrato della plebana dove fu solennemente incoronata e, da allora, in occasione di ricorrenze particolari, l'icona lasciò più volte il Santuario per essere accolta in paese: nel 1932, nel 1946, nel 1966, nel 1970, nel 1988 e nel 1995. Nel 2002, ad agosto, per i lavori in corso allo Zuccarello, l'icona della Madonna venne esposta nella chiesa di S. Maria in Borgo.



Sabato 25 maggio un gruppo di bambini del primo anno di catechismo è andato in gita allo Zuccarello a conclusione dell'anno. Accompagnati da genitori, fratelli, sorelle e catechiste si sono incamminati con entusiasmo nonostante le condizioni atmosferiche avverse! Al loro arrivo sono stati accolti da don Santino che ha fatto un breve intervento sul cammino svolto durante l'anno e ha saputo coinvolgerli con domande e gesti semplici ma significativi. Come ad ogni gita, non poteva mancare il rinfresco preso letteralmente d'assalto dai bambini! Grazie a tutti i genitori che hanno creduto ed accompagnato i loro figli in questi primi passi verso la fede cristiana!

Anniversari di ordinazione e consacrazione religiosa

55° p. Ferdinando Bergamelli (salesiano a Torino)

50° don Giuseppe Belotti e don Ettore Persico

45° don Giuseppe Ravasio

10° don Leonardo Zenoni

70° suor Assunta Moretti (Figlie della Carità)

70° suor Maria Concetta Azzola (Clarisse a Boccaleone)

50° suor Rosaria Bergamelli (Suore di Maria Bambina)

DAL 26 LUGLIO AL 18 AGOSTO IL POSTO DI RISTORO

Il posto di ristoro, tradizionalmente allestito allo Zuccarello nel periodo della festa del Santuario, funzionerà, negli orari consueti **da venerdì 26 luglio sino a domenica 18 agosto**. Nelle **domeniche 4, 11 e 18 agosto la Messa del pomeriggio sarà celebrata alle ore 17,30** anziché alle ore 16 (come avviene normalmente nel periodo estivo). **Dopo il 18 agosto tornerà alle ore 16**.

MESSE E CELEBRAZIONI ALLO ZUCCARELLO

Nei giorni della novena (30 luglio-7 agosto): Messe solo allo Zuccarello (ore 6,30 - 9 - 17,30) e in plebana (ore 7,30 - 20,30). Sospese tutte le Messe nelle Vicinie.

Sabato 3 agosto: nel pomeriggio, Messe prefestive negli orari consueti.

Domenica 4 agosto: Messe a orario festivo; sono sospese le Messe delle ore 9 in plebana, delle ore 10 a Viana e delle ore 10,30 a San Vito.

Mercoledì 7 agosto: allo Zuccarello (ore 11) Messa per la festa dei migranti.

Giovedì 8 agosto, festa dello Zuccarello: al Santuario Messe alle ore 6,30 - 7,30 - 9 - 10,30 - 16,30 - 18. In plebana: Messe alle ore 7,30 e alle ore 20,30 unica Messa prefestiva; nelle Vicinie sono sospese tutte le Messe prefestive.

Il dono di vedere lontano e di saper aiutare le persone a mettere ordine nella propria vita

Prete uomo di Dio

Don Giuseppe Belotti è **principalmente sacerdote**, uomo di Fede salda, uomo di Chiesa e poi psicologo, maestro, modello. **Ammiriamo la coerenza di don Giuseppe**, sempre pronto ad annunciare Gesù Cristo, al quale ha consacrato la vita. Un sacerdote con il dono di vedere lontano, una persona fraterna, universale, **una figura risoluta e nello stesso tempo consolatrice**, che ha ben radicata in sé la parola di Gesù sul farsi prossimo.

Per lui importante è **risvegliare nelle coscienze la verità, formare persone capaci di ragionare da sé**, di giudicare da sé, di farsi libere, invitando a cancellare i compromessi che diminuiscono l'uomo e impoveriscono la libertà. **La sua vita è un continuo spendersi** per il prossimo; arricchito dagli studi di psicologia, teologia e filosofia, si può parlare con lui di educazione, di famiglia, di genitori, della Fede, dei grandi temi dell'esistenza umana, dei bollenti temi di attualità, sui quali **risponde sempre con "presente!"**, non tirandosi indietro dal dire la sua, anche con severità.

Vivere la fede nel cambio d'epoca

Oggi si ritrova a compiere il suo servizio sacerdotale in un periodo di cambiamenti epocali che si sono susseguiti nel corso del Novecento e ancor di più e sempre più velocemente con l'arrivo del nuovo millennio. È cambiato radicalmente l'atteggiamento della società nei confronti della Chiesa e della Fede. **È cambiato il modo di coltivare la Fede, di praticarla**. La società spesso sostituisce la



Fede con alcuni "dei" che si possono identificare principalmente nel denaro, ma senza dubbio accanto a questo, che è il più sensibile, c'è quell'immagine di uomo che mira a imporsi nella società perché si pensa che l'individuo valga per quello che la società gli riconosce, e poi... nel problema... si cerca "di salvare il salvabile" ricorrendo a don Giuseppe.

La sua Fede, il suo legame alla figura di Dio, il suo credere fortemente in Lui e il ricollegare a Lui ogni tipo di ragionamento sono elementi forti della sua personalità e pure molto ammirevoli; in lui c'è la voglia di progredire, di accettare e voler conoscere le innovazioni della società e "rileggerle" alla luce del pensiero della Chiesa.

La cura per la fraternità sacerdotale

La fraternità è un punto fermo nella vita e nel ministero di don Giuseppe. È sempre presente a tutti gli incontri programmati: con la sua competenza e visione "allargata" propone e condivide, con i sacerdoti, azioni di cura pastorale, di formazione, di sensibilizzazione, divenendo valido aiuto e supporto in molte scelte. Negli ultimi programmi pastorali diocesani il termine "**fraternità**" riveste un'importanza notevole ed è molto significativo che da tempo don Giuseppe lo **viva con gli amici preti anche in momenti conviviali fissi settimanali...** La sua **presenza longeva**, ben 27 anni sul territorio di Nembro, ne fa una **memoria storica per il presbiterio**. Tra le sue sollecitudini vi è la cura per favorire la crescita di una bella testimonianza di comunione e di collaborazione tra i sacerdoti della comunità, secondo lo spirito avviato e voluto dall'amatissimo don Aldo.

La passione per la pesca

Don Giuseppe è un **appassionato di pesca subacquea, di luoghi profondi**, come profonda è la sua Fede, per cui la pesca diventa metafora di vicinanza a qualcosa di sovrannaturale. Storicamente **l'uomo che va nelle profondità cerca Dio**, e fuor di metafora può trovarlo tra i poveri, i disadattati, gli emarginati, situazioni queste in cui don Giuseppe spesso vive. Nelle sue riflessioni ci invita pure a scoprire le bellezze del creato: la montagna, i silenzi, il contatto diretto con la natura. Anche queste sono strade che possono portare a Dio.

La pastorale familiare, campo di lavoro privilegiato nel suo ministero

Dai corsi ai percorsi per fidanzati

Fin dai primi anni della sua venuta a Nembro, don Giuseppe si fa conoscere per la sua indomabile tenacità e laboriosità; per quanto riguarda il **lavoro con le famiglie**, che è sempre stato una delle sue grandi passioni ed una priorità educativa, **avvia un processo di formazione** di un primo nucleo composto da **una decina di coppie sposate, con l'obiettivo di partire l'anno successivo con il primo "Corso fidanzati"**, percorso di formazione rivolto alle coppie che intendono prepararsi al Sacramento del matrimonio. **Nasce così il Gruppo Famiglia di Nembro.**

Con i **fidanzati**, molte coppie di animatori lo affiancano come umili guide, testimoni semplici di vita coniugale quotidiana, per giovani entusiasti con un grande sogno d'amore in realizzazione. I fidanzati si ritrovano a "casa", accolti, senza giudizi e soprattutto **accompagnati in un percorso che li aiuterà a concretizzare il loro progetto di vita.** Momenti conviviali, incontri con il medico, con genitori e suoceri caratterizzano un percorso che continua, un percorso che ogni anno interroga gli operatori con conferme, attese, disattese al fine di affinare sempre più e meglio il messaggio evangelico in una realtà che cambia ed in cui **i valori non negoziabili** spesse volte sono messi in disparte perdendone priorità e senso.



I fidanzati diventano parte attiva in questi percorsi, attirati molte volte dal "passaparola", da esperienze dirette di amici, parenti. Nell'esplicitare i propri pensieri sono chiamati a riconoscere che ad un certo punto del proprio cammino di vita si è incontrato il partner affidatoci da sempre da Colui che ci ama; rendersi conto di questa realtà è per qualcuno una novità su cui riflettere per comprendere che solo Dio sarà il garante e il sostegno necessario in una scelta in cui due cuori fragili si promettono amore eterno, scelta troppo grande per degli esseri limitati ma scelta certa se nel Suo abbraccio avverrà e continuerà. La **struttura di questo percorso**, voluta, **studiata e modificata**

negli anni da don Giuseppe è stata d'**esempio** per numerose **comunità** della nostra diocesi.

Coppie in cammino

Il **Gruppo Famiglia** cresce negli anni sotto l'occhio vigile di don Giuseppe e nel 1997 è **pronto per un ulteriore passo:** al percorso di formazione per i fidanzati ne viene affiancato uno per le **Giovani Coppie** (ora divenuto **Coppie in Cammino**), con il desiderio di essere vicino alle nuove famiglie. Gli argomenti trattati in questo percorso, in cui le famiglie possono affidare i loro piccoli a mani sicure, sono molto di attualità per la situazione contingente che le coppie vivono;

Don Giuseppe Belotti sacerdote da 50 anni

Il 28 giugno ricorre il 50° anniversario di Ordinazione sacerdotale di don Giuseppe Belotti. Nato ai Piani di Gaverina il 5 aprile 1945, don Giuseppe è entrato nel Seminario di Clusone a 11 anni, per proseguire poi gli studi fino all'Ordinazione nel Seminario di Bergamo. Prima destinazione l'oratorio di Comenduno ad Albino, poi, dopo un anno, il vescovo Gaddi gli chiede di proseguire gli studi a Roma. Dal 1970 al 1975 don Giuseppe studia all'Università Salesiana, dove si laurea e consegue



il dottorato in "Scienze dell'educazione" con specializzazione in psicopedagogia. Negli stessi anni, compie il suo training all'Istituto di Psicoterapia Analitica di Roma diventando psicoterapeuta e socio ordinario A.S.P.I. (Archivio Storico Psicologia Italiana).

Al rientro in diocesi viene destinato come collaboratore pastorale a Clusone e come insegnante di "psicologia" nelle scuole sperimentali del Seminario (1975-1995). Dal 1976, per alcuni anni, opera anche nelle strutture pubbliche,

momenti di confronto risultano fondamentali per meglio interpretare, analizzare, condividere ciò che il cristiano è chiamato a testimoniare e soprattutto **per fare “manutenzione di coppia”** come ama chiamarla don Giuseppe.

Anche la proposta delle Giovani Coppie ha raccolto risultati sempre brillanti per quanto riguarda la partecipazione e il coinvolgimento di tante persone anche molto diverse tra loro.



Percorsi personalizzati per genitori

Ai genitori, don Giuseppe propone percorsi “personalizzati”: nel percorso dell’**attesa dell’arrivo del figlio**, nella pastorale in preparazione al battesimo, il **“dono concesso”** viene valorizzato per cui passa da evento biologico a missione di educazione e di vita per il cucciolo che arriverà. Per l’**iniziazione cristiana** la “Parola” specifica, puntuale, attenta permette di comprendere i valori fondanti della nostra fede; particolare è la sensibilità di don Giuseppe verso il Sacramento della Confessione: egli annuncia sempre la misericordia del Signore, il suo perdono e il nostro far festa per un così grande amore incondizionato e fedele; non manca inoltre l’attenzione alla dimensione morale nel “fare l’uomo”. Da diversi anni nella **scuola dell’infanzia “Crespi Zilioli”** è attivo il **servizio di supporto psicologico**: don Giuseppe è una preziosa risorsa nonché un’eccellente opportunità di confronto sulle diverse problematiche correlate all’età evolutiva. Durante l’intero anno, incontri aperti hanno la finalità di



promuovere un’attenzione alla vita scolastica e familiare del bambino, affrontare i problemi della quotidianità fornendo uno spazio e un tempo per riflettere insieme sui dubbi e le questioni aperte in questa fase della vita di bambini e genitori, fornire occasioni di confronto e strumenti per elaborare i cambiamenti e i conflitti legati all’ambiente comunitario.

come psicologo scolastico. Dal 1986 è docente al ISSR (Istituto Superiore Scienze Religiose). È socio ordinario della Società Italiana di Psicologia della Religione. Nel settembre 1992 viene destinato a Nembro come vicario parrocchiale e, nello stesso anno, comincia a svolgere il servizio di psicologo al Consultorio familiare di Bergamo. Viene nominato prima vicedirettore (1994-2002) e poi direttore del Centro Servizi Psicosociali “Il Conventino”. Dal 1993 è iscritto all’Ordine degli psicologi della Lombardia e dal 2000 è autorizzato all’esercizio della Psicoterapia.

Dal 2009 è direttore dell’Associazione di psicologia e psicoterapia “Il Conventino”. Dal 2010 è esperto in psicologia clinica, counseling psicologico, intervento di mediazione in ambito familiare/culturale, con particolare attenzione alle problematiche familiari, di coppia e dell’età evolutiva. Tiene corsi anche a livello regionale, per l’aggiornamento docenti, per l’educazione permanente, la formazione dei genitori e degli educatori. Ogni anno effettua in Bergamo e in 30 comuni della provincia incontri formativi per genitori, insegnanti, coniugi, adolescenti.





*Grazie don Giuseppe
ed ancora in infiniti anni
a servizio della "parola"
e della comunità*

*Chi conosce don Giuseppe
sa che non è facile presentare
la molteplicità delle sue attività...
Quanto viene segnalato in queste pagine
è solo per manifestargli la gratitudine
per vastità dei suoi interessi e del suo orizzonte
e per essergli umilmente riconoscenti
di tutto il bene che riversa nei nostri cammini
di fede, talvolta incerti e dubbiosi.*



PUBBLICAZIONI

BELOTTI G., *Educazione e famiglia. Orientamenti educativi. Introduzione all'adolescenza*, ed. Ferrari, Clusone (Bg), 1986.

BELOTTI G., *Genitori si diventa. Il bambino da 0 a 6 anni. Aspetti educativi e valoriali*, ed. Ferrari, Clusone (Bg), 1989.

BELOTTI G., *In cammino... verso il matrimonio cristiano. Una proposta per fidanzati, una verifica per coppie*, ed. Ferrari, Clusone (Bg), 1992.

BELOTTI G., PALAZZO S., *Relazioni fragili*, Elledici, Torino, 2004.

BELOTTI G., PALAZZO S., *Nel labirinto dei sentimenti*, Elledici, Torino, 2006.

BELOTTI G., PALAZZO S., *Genitori: la sfida educativa*, Elledici, Torino, 2007.

BELOTTI G., PALAZZO S., *L'alfabeto delle coppie in crisi*, Elledici, Torino, 2010.

BELOTTI G., PALAZZO S., *Diventare genitori*, Elledici, Torino, 2011.



SPECIALE PER IL 50° DI ORDINAZIONE DI DON GIUSEPPE

A Viana: il gusto per la cultura dell'incontro

La **vicinia di Viana**, dove risiede, riconosce in don Giuseppe il "Suo Pastore". I chierichetti, le persone presenti ai vari momenti liturgici, i piccoli, gli anziani e gli ammalati sono la "sua famiglia"; attorno al banchetto dell'Eucarestia **li raccoglie, li ammaestra ed insieme, fraternamente**, si "mangia" quel pane spezzato e condiviso, **come un buon padre raccoglie la sua famiglia** attorno al tavolo, fulcro della casa. È un'autentica comunione di fraternità in cui l'ascolto della Parola e il sedersi ad un'unica mensa sono elementi che caratterizzano la vita della comunità stessa, attiva e significativa anche per le altre. Don Giuseppe **ha molto a cuore la sua vicinia; un occhio di riguardo lo rivolge ai bambini** che sono sempre numerosi alla Messa del mercoledì dedicata a loro. Anche durante la Santa Messa domenicale sull'altare è accompagnato da molti chierichetti; questo grazie alla sua dote di attirare a sé i più piccoli con un'esplosione di simpatia e allegria. Durante la Santa Messa pasquale è suo solito, ormai da diversi anni, distribuire uova di cioccolato a tutti i bambini presenti avendo cura di ricordare il significato dell'uovo: simbolo di vita nuova. Particolare attenzione la rivolge anche agli ammalati, ricordandoli sovente durante le liturgie e portando loro consolazione ed una parola di conforto.



In diocesi: guida esperta in psicoterapia



Non si può dimenticare l'attività di don Giuseppe, **in diocesi**, in cui senza perdere la visione locale, parrocchiale, è presente in modo determinante. Da molti anni, quale **docente di psicologia generale e della religione** alla facoltà teologica e all'Istituto Superiore di Scienze Religiose, è il referente di tanti seminaristi nel percorso di studi e con la sua competenza li accompagna, li consiglia, li aiuta, li promuove.

Innumerevoli sono le parrocchie che lo riconoscono come relatore, *counselor*, referente di eventi, seminari, riunioni, assemblee... tutti, in modo diverso ed unico, **godono della sua professionalità, talvolta scanzonata** ma sempre fondata sulla sua scelta di vita di "uomo di Dio".

Anche nell'**Associazione del Conventino di Bergamo** la sua preziosa presenza quale direttore è fondamentale. I venticinque specialisti, psicologi e psicoterapeuti, riconoscono in lui una valida ed indispensabile guida. **Le sue intuizioni**, condivise, rappresentano svolte importanti nel condurre dei processi che tendono non unicamente ad un risultato finale, un prodotto, ma al recupero significativo della relazione, del legame...

In questo ambito ecco l'ultimo fiore all'occhiello, voluto fortemente da don Giuseppe e dal suo vicedirettore dott. Salvatore Palazzo: la **Scuola di Psicoterapia sistemico-dialogica**, con la direzione scientifica del dott. Paolo Bertrando, per psicologi e medici. Il **terapeuta sistemico lavora** con e dentro le relazioni; impara ad analizzare il contesto e a situarsi in esso. Il terapeuta sistemico, oggi, sa anche essere dialogico: entrare in dialogo con i pazienti, i colleghi, le situazioni, i contesti.

A CURA DEL GRUPPO FAMIGLIA

ANAGRAFE

Nella parrocchia di San Martino vescovo, nel mese di maggio sono stati amministrati otto battesimi, celebrati tre matrimoni e si sono registrati quattro decessi.

BATTESIMI – (amministrato il 12 maggio) Lorenzo Grigis, di Mirko e di Laura Locatelli; (amministrati il 26 maggio) Diego Azzolari, di Massimo e di Ilaria Vecchi; Luca Bergamelli, di Michele e di Michela Ghidoni; Leonardo Coria, di Lorenzo e di Francesca Gatti; Andrea Dodesini, di Daniel e di Paola Perico; Treasur Ibeh Saturday, di Ibeh Saturday e di Abiewhe Beauty; Maravellous Isesele, di Frank e di Ehimare Lucy; Wisdom Ekoba, di Tony e di Ehimare Lucy.

MATRIMONI – Matteo Zanchi con Ylenia Zanetti, celebrato il 10 maggio; Francesco Vagnoni con Claudia Ghisetti, celebrato l'11 maggio; Luca Pirola con Michela Cortesi, celebrato il 25 maggio.

DEFUNTI – Vittorio Barcella, di anni 78, deceduto il 7 maggio; Nadia Bassetti, di anni 62, deceduta l'8 maggio; Margherita Biava, di anni 92, deceduta il 17 maggio; Bianca Marcassoli, di anni 83, deceduta il 19 maggio.

Le offerte pervenute alla parrocchia

Agli Uffici parrocchiali: euro 261 così ripartiti: da N.N. euro 100; dalle appassionate al gioco della tombola euro 161.

Al Fondo di solidarietà "Mons. Aldo Nicoli" euro 450 così ripartiti: da N.N. euro 50; dal C.I.F. euro 400.

Per il restauro delle campane da N.N. euro 5.000.

Al Santuario dello Zuccarello euro 250, così ripartiti: da N.N. euro 150; da N.N. euro 50; da N.N. euro 50.



Rinnovo delle promesse matrimoniali 2019

- 59** Giacomo Ghilardi e Pellegrina Valoti
58 Luigi Santinelli e Maria Pasini
55 Giuseppe Rondi e Caterina Suardi
 Albino Suardi e Mistica Masseroli
 Mario Masseroli e Giuliana Carrara
 Gianluca Acerbis e Gemma Ghilardi
50 Albino Masseroli e Gemma Gaverini
 Renato Carrara e Elvira Grigis
 Angelo Piletti e Serafina Guerini
45 Luigi Gelmi e Anna Bergamelli
 Giambattista Donadoni e Mariangela Moioli
 Renzo Centeleghe e Caterina Pulcini
40 Ruggero Breda e Giuliana Rigutini
35 Giancarlo Botti e Anna Valoti
 Roberto Bonacina e Lucia Gandossi
 Paolo Grimaldi e Lorenza Masseroli
 Imerio Benaglia e Elisa Pelliccioli
31 Marco Gualteroni e Alessandra Sibella
28 Norberto Perico e Roberta Moretti
25 Sergio Rovaris e Anna Rondi

Giornate eucaristiche e processione del Corpus Domini

Venerdì 21 e sabato 22 giugno in plebana, dalle ore 7,30 alle ore 18, adorazione eucaristica durante la giornata con la presenza alternata di vari gruppi. **Domenica 23 giugno**, solennità del *Corpus Domini* con le Messe secondo l'orario festivo. Le giornate eucaristiche si concluderanno con la Messa delle ore 18, alla quale farà seguito la processione per le vie del paese seguita dalla benedizione.

Associazione Culturale Orchestra Salmeggia: concerto in ricordo di Milvia e Claudio.

Giovedì 18 luglio alle ore 20,30, nella chiesa di Santa Maria in Borgo, l'Orchestra "Città di Dalmine" terrà una **elevazione musicale** in ricordo di Milvia e Claudio Giovanelli, solista Tony Scarpanti; direttore Eugenio Fenili.



Il Programma della sagra di San Rocco

A Viana la tradizione della festa di San Rocco – a cui è dedicata la chiesa parrocchiale della frazione, che si affaccia su via Verdi – si ripete attraverso il gruppo dei Volontari del quartiere che sono sempre disponibili con la loro esperienza, entusiasmo e costanza per vivacizzare la frazione. Si comincia **martedì 13 agosto alle 20,30** e si prosegue fino a venerdì 16 agosto, festa di San Rocco, con serate allietate dall'orchestra. La **sera della festa patronale** si terrà il consueto **spettacolo pirotecnico** (22,15) e a seguire alle 23,15, l'estrazione della sottoscrizione a premi.

Tutte le sere, con l'utilizzo di una moderna tensostruttura, saranno proposti **giochi** come la ruota della fortuna e la pesca di beneficenza, contornati da **servizio bar**, paninoteca, pizza, piatti freddi.

Il **programma religioso** della festa (**venerdì 16 agosto**) prevede le **Messe alle 8, alle 10** (animata dal Coro Anghelion e presieduta da don Giuseppe Belotti) e **alle 18**, al termine della quale ci sarà la **processione** per le vie della frazione con la statua di San Rocco. In conclusione, la benedizione e il bacio della reliquia. Durante tutte le funzioni saranno disponibili all'ingresso della chiesa i "michini" di San Rocco.

È IN CALENDARIO PER IL 20 LUGLIO

Gita a Torino organizzata dal Centro sociale ricreativo

Il Centro sociale ricreativo (ex Centro anziani) di Nembro ha in cantiere per **sabato 20 luglio** una gita a **Torino** per visitare luoghi di interesse culturale e religioso: il Museo egizio e la Basilica di S. Maria Ausiliatrice. La quota per il viaggio in pullman (compreso accesso al Museo egizio) è di euro 27 per i tesserati e di euro 35 per i non tesserati. Per il pranzo (self-service) andranno versati in loco altri 10 euro. Le **iscrizioni** si raccolgono al Centro sociale (incrocio tra le vie Papa Giovanni e mons. Bilabini) al lunedì e al giovedì dalle 9 alle 11,30, **a partire dal 17 giugno**. Nei medesimi giorni e orari sono aperte le iscrizioni per le **vacanze estive a Dimaro** (Val di Sole, in Trentino) dal 24 agosto al 7 settembre (con la possibilità di soggiorni di 7 o 14 giorni).

Due carrelli alla Casa di Riposo – Tra le iniziative attuate di recente dal Centro sociale ricreativo (CSR) significativa c'è l'**elargizione di euro diecimila alla Casa di Riposo di Nembro**, per l'acquisto di due "carrelli infermieristici" che servono per portare medicinali. Un gesto di attenzione ai bisogni della Casa di Riposo nel solco del "Centro anziani" da cui il CSR ha origine.

Oratorio San Filippo Neri - Nembro

L'incredibile (e Imperdibile) Estate in Oratorio!

L'Oratorio in Estate dà il meglio di sé
CRE 2019: Bella Storia!
 Dal 24 giugno al 19 luglio 2019
 Mini CRE dall'1 al 19 luglio

Presentazione Martedì 21 maggio, ore 20.45
 Incontro Genitori degli Animatori Martedì 7 maggio ore 21.00

Campo Estivo Adolescenti
 dal 20 al 26 luglio 2019
Destinazione Puglia!
 Presentazione Martedì 7 maggio ore 21.00

Campi PreAdolescenti
 Schilbario I MEDIA 16-21 giugno
 Schilbario II MEDIA 11-16 giugno
 Presentazione Domenica 12 maggio ore 20.45

Cervinia III MEDIA 29 luglio - 2 agosto
 Presentazione Lunedì 8 luglio ore 21.00

Iscriviti!
 x i Campi Estivi dal 13 maggio
 x CRE e MINICRE dal 27 Maggio al 7 Giugno

www.oratorionembro.org

DOMENICA 30 GIUGNO AL PARCO ROTONDO

In festa con l'Aido

Con la partecipazione alla **Messa**, che sarà celebrata in **plebana alle 10,30 del 30 giugno**, avrà inizio la tradizionale **festa dell'Aido**, che si propone di far crescere la sensibilità verso la donazione degli organi, nello spirito di solidarietà che aiuta gratuitamente le persone in stato di necessità.

Alle ore 12,30 ci sarà la grigliata (aperta a tutti, 15 euro) e dalle 14,30 in poi avrà luogo il servizio di animazione bambini con trucca bimbi e giochi vari. Nella circostanza sarà possibile iscriversi all'Admo Associazione Donatori Midollo Osseo.

Alle 16,30, merenda gratis per tutti i bambini offerta da Aido. Seguirà estrazione lotteria.

Le **prenotazioni** per la grigliata si ricevono presso la sede Aido in piazza Umberto I, **tutti i giovedì** dalle ore 19 alle ore 20,30. La festa si terrà anche in caso di pioggia.



Caritas: il compito di promuovere la carità

La Caritas Italiana è, come recita l'art. 1 dello Statuto, «l'organismo pastorale costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica».

Fondata nel 1971 per volontà di Paolo VI nello spirito del rinnovamento avviato dal Concilio Vaticano II, **si propone quindi di animare e promuovere la prossimità verso le persone segnate da processi sociali di emarginazione di qualsiasi tipo possano essere**, dalla povertà economica a tutti gli altri tipi di povertà che la legge del cosiddetto progresso ha causato nelle nostre comu-

nità: disabilità, malattie, solitudine, abbandono...

Vive quindi principalmente dell'**adesione volontaria di quelle persone**, per lo più credenti, ma anche non credenti, **che s'impegnano** fattivamente a favore degli ultimi, senza però ridurre la loro opera a mero assistenzialismo, ma **cercando sempre di individuare criticamente le cause** personali e strutturali che producono o favoriscono la marginalizzazione dei più deboli. In tal senso **la prima forma di Carità diventa la Giustizia**, quella che rifiuta ogni tipo di asserzione che veda nella diversità, coniugata in tutti i suoi aspetti, da quello culturale a quello religioso, una legittimazione a percorsi di discriminazione. Ma poi **anche l'aiuto concreto**, che ha però bisogno, a monte, che la Caritas assuma, per così dire, una natura pedagogica, che la renda capace, caso per caso, di **prendersi cura** nel modo

meno inadeguato possibile **della persona** che vive il bisogno.

Il **vero obiettivo dell'intervento**, infatti, non può consistere solo nel tamponamento di detto bisogno, anche perché sarebbe impossibile avere pretese esaustive rispetto al bisogno, quanto, piuttosto, nel **tentativo condiviso con il bisognoso di porvi rimedio nel tempo** attraverso un recupero dell'autostima ed una corretta lettura della realtà.

L'**aiuto materiale concreto**, il cosiddetto *segno*, **deve allora diventare testimonianza** di una *vicinanza* della comunità credente, che si fa interprete di un percorso educativo di un'autentica ispirazione evangelica. Impegno non facile da tradursi nella realtà concreta ed in un'organizzazione efficiente e capace di coniugare le finalità esposte: a una sua definizione sta lavorando la costituenda Caritas parrocchiale.

TULLIO CARRARA

Tavolo Caritas al lavoro con lo sguardo al futuro

Prosegue il lavoro di coordinamento del tavolo Caritas parrocchiale che vede la partecipazione di associazioni impegnate sul piano delle attività caritative. Lo scopo è di accrescere la conoscenza e la collaborazione reciproca tra le associazioni e di sostenere momenti comuni di formazione. Nell'incontro del 30 maggio scorso, presente Daniela Plebani della Caritas diocesana, **è stato preso in esame il cammino da proporre alla nostra comunità parrocchiale, in vista della festa di San Martino, patrono della parrocchia, e della Giornata mondiale del povero.**

I tradizionali **martedì di ottobre saranno quest'anno ripensati**, tenendo conto dell'arrivo del nuovo arciprete, don Antonio Guarnieri. Le **omelie dell'ultima domenica di settembre** saranno dedicate alla **riflessione** sul ministero del parroco: in particolare al **primato della Parola**, per alimentare una fede robusta e una comunità viva, e



alla **centralità dell'Eucaristia**, nella consapevolezza che la vita della comunità fiorisce proprio a partire dalla celebrazione domenicale. La sera del **primo martedì di ottobre** lo sguardo sarà posto sul **servizio del parroco per dare respiro alla fraternità e alla prossimità**, alla centralità della persona e all'attenzione all'uomo nelle sue concrete situazioni di vita, nei suoi bisogni e nelle sue fatiche.

I **temi dei martedì successivi** riguardano lo stile di azione della Caritas diocesana e le attività messe in campo; la sorgente che rende feconda la carità del cristiano; i **rapporti tra Carità e territorio** e da ultimo come proseguire il **cammino di formazione della comunità**. Restano da precisare i relatori e la metodologia degli incontri per coinvolgere in maniera significativa la comunità attorno a una dimensione – quella caritativa – determinante per costruire una comunità fraterna, capace di dialogo e di collaborazione

La consegna dell'arciprete: «Amatevi come io vi ho amati»

Festa bella e festa grande per 85 bambini della nostra comunità che per la prima volta il 19 maggio scorso si sono accostati alla Comunione. La Chiesa plebana, gremita come nelle grandi occasioni, li ha accolti in un grande abbraccio e se il tempo non è stato clemente, il momento dell'incontro con Gesù è stato per tutti l'evento più bello e più grande. «Cari bambini, Gesù – ha detto loro don Santino Nicoli – per essere davvero capaci di accoglierlo e di gioire vi affida una grande consegna: **“Amatevi come io vi ho amati... perché io per primo vi ho amati”**».

«Oggi – ha proseguito – Gesù con il Padre suo e con lo Spirito Santo viene ad abitare nel vostro cuore, attraverso l'Eucaristia per restare sempre con voi e perché voi possiate essere suoi veri discepoli – cioè suoi missionari – suoi amici». L'arciprete ha invitato i bambini a non dimenticare mai che **«Gesù è presente in noi con molta discrezione, senza invadenza, anzi in punta di piedi**. Egli sta alla porta del cuore e aspetta che gli apriamo per entrare e donarci la sua pace. Se invece siamo distratti, assenti, impreparati bussava, ma non entra, perché noi siamo distratti, superficiali, interessati ad altre cose, persi in mille messaggi che ci arrivano da ogni parte». «Desidero incoraggiarvi – ha concluso – a pregare sempre con quell'entusiasmo e quella gioia che avete oggi. E ricordate che questo è il sacramento della Prima Comunione e non dell'ultima, **ricordatevi che Gesù vi aspetta sempre**».

La festa della prima Comunione è stata una festa, non solo dei bambini che si sono accostati per la prima volta per ricevere l'Eucarestia e delle loro famiglie, ma anche per tutta la comunità parrocchiale, perché è una tappa importante dell'iniziazione cristiana.



Gli 85 bambini della prima Comunione nonostante il maltempo hanno raggiunto la plebana in corteo, partendo dalla scuola dell'infanzia “Crespi-Zilioli” accompagnati dai loro genitori. Nella chiesa hanno trovato posto nella navata centrale dove erano stati posti i banchi loro riservati. Presieduto dall'arciprete don Santino Nicoli con don Matteo, don Giuseppe e don Luca, il rito si è svolto secondo lo schema abituale, accompagnato da canti del Coro dell'Oratorio. *All'offertorio i bambini hanno portato la tovaglia per l'altare, con l'impronta delle loro mani, una lanterna accesa, simbolo della Fede, un libro con i lavori fatti durante*

l'anno, attraverso i quali hanno conosciuto Gesù ed infine il pane ed il vino.

Al termine, i neo-comunicati hanno ricevuto un dono/ricordo: l'icona di uno dei quadri di Arcabas raffigurante la Cena in Emmaus.

Infine i neo-comunicati si sono riuniti sul presbiterio per la foto ricordo da conservare nell'album con le immagini dei momenti più significativi della vita. La lunga preparazione dei piccoli alla loro prima Comunione e la stessa festa di domenica 19 maggio sono state curate dal gruppo di catechisti della terza elementare e da collaboratori coordinati dal direttore dell'Oratorio, don Matteo Cella.

Addobbi a sorpresa: il nome di ciascun bambino sulla porta della propria casa

La festa della prima Comunione è stata vissuta con viva emozione dalla comunità, attivatasi per far corona agli 85 bambini che per la prima volta domenica 19 maggio hanno ricevuto Gesù eucaristia. Il tempo per la verità è stato poco clemente, ma la cosa è passata quasi in secondo piano: la gioia era nei cuori dei bambini, dei loro genitori, degli amici e parenti e della gente accorsa sul sagrato per condividere questo momento.

Quest'anno, per la prima volta, anche un gruppo di persone, **i volontari di via Cavour**, che nel tempo di Natale addobbano le vie San Martino e Cavour, ma anche a Pasqua si sono dati da fare, hanno voluto testimoniare la loro partecipazione a questa festa. Il giorno della prima Comunione, che rimane per sempre e ben vivo nel cuore di chi la riceve, **hanno addobbato il sagrato della plebana**, ed ogni casa del paese, da San Faustino a Viana, **nella quale vive ogni**



singolo bambino che si è accostato al sacramento per la prima volta.

E così, sabato 18 maggio, ma il lavoro era iniziato fin dalla sera prima, è stato possibile ammirare un addobbo con il nome del bambino, fuori dalla sua abitazione. Nessuno sapeva di questa iniziativa che è stata gradita dagli interessati certamente, ma anche da coloro che transitavano

nelle vie del paese e potevano ammirare il bel lavoro, opera di mani abili, che da tempo stavano preparando la sorpresa.

Gli autori dell'iniziativa hanno ricevuto attestazioni di gratitudine e ringraziamento, non solo dai genitori dei bambini, ma anche da passanti anonimi che hanno apprezzato il lavoro di queste operose mani. T.B.



NEL CENTRO E NELLE VICINIE

Sette giorni dopo “il giorno più bello”

Le feste bis si sono svolte ciascuna in un proprio caratteristico scenario.

IN PLEBANA un gruppo dei 26 neo-comunicati ha partecipato alla Messa presieduta dall'arciprete don Santino Nicoli. La celebrazione è avvenuta (come nelle vicinie), in coincidenza con la Messa prefestiva (delle ore 18) e si è conclusa con un buffet.

A SAN FAUSTINO don Luca Ceresoli ha presieduto la celebrazione, alle ore 17 di sabato 25 maggio. La comunità si è stretta attorno ai 13 bambini della vicina e per loro ha pregato, gioendo con loro in questo bel giorno di festa, che rimarrà per sempre nei loro cuori.

A VIANA la Messa è stata presieduta da don Giuseppe Belotti e accompagnata dal Coro Anghelion. Il maltempo ha impedito la Messa all'aperto come talvolta è avvenuto negli anni passati. All'offertorio i 22 bambini hanno offerto il quaderno col racconto del lavoro annuale, centrato sulla ricchezza della Messa e che ricorda loro il valore dell'appuntamento domenicale. Hanno anche portato un aquilone, espressione del desiderio di guardare in alto e lontano. Al termine della celebrazione, nella sede dei Volontari del quartiere i neo comunicati hanno consumato un rinfresco e ricevuto in dono un “angioletto” a ricordo del giorno.

A SAN NICOLA i 7 neo comunicati hanno partecipato alle prefestiva delle 17 celebrata da don Giuseppe.



In questa pagina le foto di gruppo dei neocomunicati in occasione della Messa dell'ottava: in Plebana, a San Faustino e a San Nicola (in questa colonna) e Viana (a fianco). Nella pagina accanto, l'addobbo con il nome e la foto ricordo degli 85 bambini della prima Comunione.



La luce multicolore dello Spirito accende il cuore di chi è umile

Cuori grandi, ma atteggiamento di piccoli. Solo chi è piccolo e umile sa fare posto allo Spirito Santo. **Solo chi è umile domanda a Dio la forza per andare avanti.** Con questo richiamo, in controtendenza col pensiero oggi dominante, monsignor Davide Pelucchi ha avviato il dialogo con gli 85 cresimandi della nostra parrocchia che domenica 2 giugno, in una giornata di cielo finalmente sereno, hanno ricevuto il sacramento della Confermazione.

Lo Spirito traccia il sentiero della vita buona

L'umiltà è la virtù di chi sa di non farcela da solo, di chi non dice: «Io me la cavo da solo»; «Io non ho bisogno di nessuno». La Cresima è il sacramento degli umili, di chi ha bisogno di Dio per imparare a governare stesso e per seguire la via della vita buona.

In forma dialogica e con esempi capaci di smuovere i sentimenti, il vicario generale **ha affidato agli adolescenti la consegna di portare il Vangelo nel mondo**, ispirandosi a una preghiera di madre Teresa di Calcutta: «Signore,

ecco le mie mani per essere di aiuto a chi ne ha bisogno. **Ecco i miei piedi** per visitare chi è solo. **Ecco la mia voce** per offrire una parola di speranza. **Ecco il mio cuore** per manifestare bontà agli scartati dal mondo». I cresimandi si sono ritrovati all'oratorio e in corteo, accompagnati da padrini e madrine, hanno raggiunto la chiesa gremitissima di fedeli. **Hanno risposto: «Eccomi!».** Poi uno ad uno hanno ricevuto sulla fronte, a forma di croce, il profumo del crisma, la stretta di mano di pace e anche una parola speciale che il vicario generale ha rivolto a ciascuno.

Sette fari... come i sette doni

La celebrazione animata dai canti del Coro dell'Oratorio è stata segnata da intensa emozione e gioia. **La luce** è stato il filo rosso di tutta la funzione, in continuità con il ritiro che si è svolto a Colere, dal pomeriggio di sabato 25 maggio al pomeriggio di domenica 26 maggio. In chiesa, sul presbiterio sette fari, con i colori dell'arcobaleno, hanno creato un'atmosfera suggestiva con una illuminazione,



che in alcuni momenti si è movimentata in fantasia di colori. I **sette** fari simboleggiavano i **doni dello Spirito**, che inondano la vita di ciascuno, con una luce che accende il mondo di colori. La **forza dello Spirito**, scesa su questi ragazzi li ha lasciati **sorpresi ed emozionati** ed anche un po' **confusi**; forse si sono resi conto che la Sua potenza si manifesta in tanti modi, la luce è uno di questi. Nel ritiro hanno vissuto **l'esperienza del buio**, nella scia di Noè, il patriarca che ha affrontato **l'ignoto**, affidandosi al Signore: **la luce** dell'arcobaleno, con **i suoi colori**, come quelli dei fari sull'altare, è stata il segno della nuova alleanza.

La consegna: "Jc Send me"

I catechisti, con don Matteo, hanno regalato ad ogni ragazzo, come ricordo, una maglietta con la scritta "Jc Send me" (Gesù, manda me!) quasi un ribadire **l'importanza dell'impegno** che ogni credente, dopo aver ricevuto lo Spirito Santo, deve assumere **dentro la comunità**, in forza del sacramento ricevuto.



Momenti della Cresima: il corteo di ingresso e la foto di gruppo dei Cresimati (in questa pagina); una veduta della plebana e particolari della Cresima conferita dal Vicario Generale monsignor Davide Pelucchi.



Foto Quaranta

Cento bambini di età prescolare pronti per la Bellastoria del Minicre

In gita alla fattoria didattica

Si sta concludendo l'anno accademico 2018/19 della scuola dell'infanzia Crespi-Zilioli; un anno ricco di avvenimenti, divertimento e apprendimento che in questo ultimo mese ha regalato ai bambini un'altra emozionante esperienza: la **gita presso la**



fattoria didattica Le colline. Il 5 e 6 giugno, tre sezioni al giorno si sono recate a **Villa d'Almè** per trascorrere un'intera giornata a contatto con la natura e il mondo rurale. I bambini sono stati accompagnati in una visita guidata per conoscere gli animali dell'azienda agricola e le loro abitudini, hanno svolto diverse attività tipiche della vita in fattoria, come la mungitura delle caprette e la preparazione del formaggio, e ciascun bambino ha potuto fare un giro a cavallo. Scontato dire che i bimbi si sono davvero divertiti molto e ricorderanno col sorriso questa avventura.

La giornata dei cuccioli

A settembre, con l'inizio dell'anno didattico, ci sarà il debutto dei nuovi "piccoli". Per cercare di rendergli più piacevole l'ingresso nel mondo della scuola dell'infanzia, la Crespi-Zilioli ha organizzato nelle prime due settimane di giugno, le **giornate dei "cuccioli"**: i **futuri alunni, accompa-**



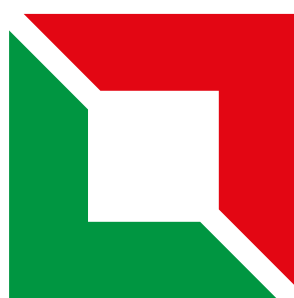
ti dai genitori, hanno trascorso una mattinata presso quelle che saranno le loro rispettive classi. Dalle 10 alle 11,30 hanno familiarizzato con la loro futura insegnante in compagnia di alcuni "grandi", facendo merenda insieme e leggendo una storia che i bambini della materna hanno raffigurato su dei pannelli, per facilitare la comprensione da parte dei "cuccioli".

Diplomi ed educazione stradale per i grandi

Il mese scorso si era concluso con la serata dedicata ai bambini che a settembre inizieranno a frequentare la scuola primaria, con una pizzata a scuola solo per loro e le insegnanti, uno spettacolo teatrale che li ha visti calarsi nei panni di attori e la consegna dei **diplomi**, presso il teatro dell'Oratorio. Ma le attività per i "grandi" non sono finite; infatti la prossima settimana, i **vigili della polizia locale** si recheranno per due giorni presso l'edificio di via Roma per tenere lezioni, sia teoriche sia pratiche, di **educazione stradale**, insegnando ai "grandi" le basi del codice della strada.

Il Signor Metallo

Maggio ha visto concludersi l'attività didattica dedicata all'analisi, al riciclo e al riutilizzo del vetro. A seguire è stata la volta dell'**alluminio**, materiale di cui è stata fatta conoscenza attra-



ITALSER
serramenti

SERRAMENTI
ALLUMINIO LEGNO,
ALLUMINIO, PVC



PARETI MOBILI, VERANDE, PERSIANE, TAPPARELLE,
FACCIAE CONTINUE, CURVATURE CONTO TERZI,
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI

ESPOSIZIONE INTERNA • PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

ITALSER di Acerbis e Rebuzzo s.n.c.

Viale Piave 87 - 24022 Alzano Lombardo (BG) Zona industriale I
Tel. 035 4123047 - Fax 035 516662 - www.italser.it - info@italser.it



verso racconti e attività manipolative; i bambini hanno realizzato il *Signor Metallo* con lattine, tappi a corona, vaschette e carta di alluminio. Questo è stato l'ultimo materiale che hanno analizzato nel corso del **progetto dedicato al riciclo** che li ha avvicinati a questa importante tematica, progetto che si è concluso con il gioco motorio *Indovina dove va il rifiuto* sulla musica de *I pirati del riciclaggio*. Nelle ultime settimane di lezione, invece, i bimbi

saranno impegnati ad aiutare le insegnanti nella sistemazione degli ambienti della scuola e nel riordino del materiale in classe.

A luglio al via il Mini CRE

Le lezioni termineranno venerdì 28 giugno, ma le porte della scuola riapriranno già il lunedì successivo per accogliere i **cento bambini** di età prescolare che frequenteranno il **Mini CRE**. L'Oratorio coinvolgerà per **tre**

settimane i bimbi in una ricca esperienza estiva con attività divertenti e socializzanti. Come per il "fratello maggiore" il titolo del percorso ricreativo sarà **Bella storia** e i bambini saranno suddivisi in squadre, seguiti da animatori ed esperti dell'infanzia. Alla fine delle tre settimane, in cui non mancheranno delle uscite sul territorio, ci sarà la **festa finale in Oratorio** con i ragazzi del CRE, che si terrà la sera di **venerdì 19 luglio**.



COMPLETATI GLI SPOGLIATOI DI CASA DON GIÒ

A giorni l'inaugurazione

È stata una vera bomba d'acqua quella caduta alle 19,40 di venerdì 24 maggio. Il centro pastorale "Casa don Giò" si è trovato come **un'isola in mezzo a un lago di fango**. La strada che scende dalla Tribulina si è trasformata in un torrente. L'intensità della pioggia, secondo la stazione del Centro meteo lombardo ha toccato gli **860 millimetri all'ora** e, in pochi minuti, la piena d'acqua ha intasato la rete dei tombini, causando vasti **allagamenti in cantine e scantinati. I danni più gravi in alcuni case lungo la valle**, a partire dalla zona di Sant'Antonio fino in via Cattaneo. L'acqua, rientrando, ha lasciato vedere le ferite dei margini del fiume Gavarnia che richiederanno adeguati interventi. TV e giornali ne hanno parlato: **speriamo serva a smuovere gli organismi competenti** per lo studio e l'attuazione di interventi appropriati.

Il Contributo della società sportiva

I volontari sono intervenuti tempestivamente e con grande generosità. L'inaugurazione degli spogliatoi ha subito un leggero ritardo. Ora si contano i giorni. Sarà l'arciprete don Santino Nicoli a inaugurare il secondo lotto, che ha visto **il contributo significativo della società sportiva Gavarnese** la quale ha provveduto all'arredo e allo scavo dell'anello del campo sportivo per l'impianto di illuminazione e di irrigazione. Un **segno di condivisione e partecipazione** che fa onore alla società sportiva e alla comunità di Gavarno, attenta a favorire il senso di appartenenza al territorio delle giovani generazioni. In futuro, il campo sportivo servirà anche per la **scuola calcio** e consentirà ai **People** e a una **neonata squadra di giovani Gavarnesi**, in cerca di sponsor, di poter giocare il campionato di Csi.

Prima Comunione e Cresime

Il maltempo di maggio non ha consentito di celebrare all'aperto, ma i Gavarnesi con grande generosità hanno saputo trovare spazi al coperto adeguati a una partecipazione raccolta. La **fiesta di Sant'Eurosia** è stata celebrata secondo la tradizione, senza però arrivare fino alla Croce dei Madaschi. Partecipata e festosa la **Messa di prima comunione**. I tredici bambini, accompagnati dai genitori, sono entrati in chiesa con in mano una calla. Poi hanno partecipato ai vari momenti, in modo ordinato e composto. Hanno cantato animati dalla Corale "Cantiamo a colori". Un grazie ai loro catechisti e alle aiutanti catechiste, come pure un grazie sincero alle catechiste dei Cresimandi. Monsignor Vittorio Nozza, delegato del Vescovo, ha commentato all'omelia i quattro passaggi del rito della Cresima: **l'«eccomi»** dei cresimandi, segno di responsabi-



Gavarnesi a Bobbio (qui sopra); neocomunicati, cresimati, nuovi spogliatoi e festa finale dei bambini (nella pagina a fianco).

lità personale; il **segno di Croce** sulla fronte che indica il cammino del cristiano; la **stretta di mano**, segno di pace e la consegna finale di **portare nel mondo** con la vita e la parola **il buon profumo del Vangelo** della gioia.

Festa di Sant'Antonio di Padova

La prima settimana di giugno la chiesa di Sant'Antonio si è vestita a festa. **Don Santino Nicoli ha predicato il Triduo**, in preparazione alla festa patronale e domenica 9 giugno, alle 18, presenti i neo comunicati e i neo cresimati, ha presieduto l'Eucaristia animata dalla Corale e la processione con il simulacro del Santo. Nei giorni successivi, fino al 13 giugno, don Arturo ha rievocato gli episodi più significati del santo dei miracoli.



SCUOLA DELL'INFANZIA DI GAVARNO – MINICRE DAL 3 LUGLIO AL 28 LUGLIO

Quattro settimane per vivere e raccontare la propria storia

Benvenuti, piccolini. Nei primi di giugno si è tenuta la **riunione per le famiglie dei nuovi iscritti** all'anno 2019/20, per la presentazione dell'attività didattica e del corpo docente. Con una novità. Di solito l'assemblea era riservata ai genitori, mentre quest'anno ha visto la presenza anche dei bimbi che a settembre inizieranno la loro avventura alla Ss. Innocenti. I futuri "piccoli" della materna e i "piccolini" della Primavera hanno così conosciuto Suor Teresa, le insegnanti e familiarizzato con gli ambienti, facendo **merenda tutti insieme** in quella che sarà la loro scuola per i prossimi anni.

Il progetto orto. Le pessime condizioni del tempo hanno impedito le escursioni in programma. I bimbi si sono impegnati in una nuova attività, sempre legata al

mondo naturale: il **progetto orto**. Hanno seminato in diversi vasi piante aromatiche come timo, rosmarino, salvia, menta e liquirizia, che cureranno e vedranno crescere con il passare dei giorni. Il 15 maggio hanno vissuto la festa di fine anno con giochi che hanno coinvolti bambini e genitori.

Mini CRE. Saranno ben quattro le settimane del **Mini CRE a Gavarno con una quarantina di bambini dai tre ai sei anni** che saranno seguiti da educatrici qualificate, **dal 1° al 26 luglio**. Nel corso del mese saranno raccontate storie, esempi di vita e i bambini potranno costruire e raccontare la loro perché il tema del Minicre *Bella Storia* li invita proprio a scoprire come ogni vita sia chiamata a diventare una bella storia.



Gioia grande e festa per prime Comunioni e Cresime

Nelle scorse settimane la nostra comunità parrocchiale ha potuto assaporare il gusto e la bellezza dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. In modo particolare Lunedì dell'Angelo 22 aprile c'è stata la Messa di Prima Comunione per nove bambini di seconda, terza e quarta elementare della nostra comunità guidati dalle catechiste Iole e Alessia: **Martina Adobati, Giulia Bosatelli, Lorenzo Lussana, Sebastiano Palin, Filippo Pelliccioli, Vanessa Pelliccioli, Cesare Rondi, Giorgia Signori, Giorgia Sisca.**

Invece domenica 26 maggio don Giuseppe Locatelli, parroco di Albino S. Giuliano, nonché moderatore della Fraternità sacerdotale della nostra zona, ha impartito le Ss. Cresime a: **Sofia Adobati, Julio Brignoli, Ilary Cattaneo, Giorgia Farina, Alessandro Palin, Maria Tribbia ed Andrea Richichi** (seguiti in questi anni dalla catechista Rosalina).

Entrambi gli "eventi" sono stati un grande dono per la nostra comunità, motivo di gioia, di emozione, di tanta commozione!

Grazie di cuore a tutti i bambini "neo comunicati" ed a tutti i ragazzi cresimati. Per loro rivolgo al Signore la mia preghiera e il mio canto di lode: Ti ringrazio, o Dio, per il tempo, l'amicizia, la fiducia che questi bam-



bini e questi ragazzi mi hanno donato durante il cammino di catechesi. A Te, che sei Grazia e Provvidenza, chiedo di rafforzare in loro l'entusiasmo e il desiderio di spendere con generosità il dono della vita. Con gioia e speranza prego affinché ognuno di loro realizzi pienamente i doni ricevuti dal Padre e abbia sempre il coraggio di testimoniare l'Amore per Cristo e per la Chiesa.

Ringrazio di cuore le catechiste Iole, Alessia e Rosalina per l'amore e la passione con cui hanno seguito ed accompagnato i bambini e i ragazzi in questi anni! E un grazie speciale a Dio che riempie la mia vita di gioia e di grandi emozioni come quella che ho sentito dentro di me in quelle impor-

tanti celebrazioni eucaristiche di festa per le Prime Comunioni e per le Cresime. A tutti un augurio per una splendida e serena estate! DON ROBERTO

Nelle fotografie: sopra, il gruppo dei neo comunicati lunedì 22 aprile e, in basso, i ragazzi cresimati il 26 maggio.

In agenda

Da sabato 22 a venerdì 28 giugno: esperienza di gruppo a Moena in Val di Fassa.

Sabato 20 luglio: S. Messa al cimitero (8,30).

Sabato 27 luglio: S. Messa al cimitero (8,30).

Sabato 3 agosto: S. Messa al cimitero (8,30).

Da venerdì 9 a domenica 18 agosto (escluso il giorno 15), Festa "LonnoEstate" in Oratorio: serate di festa, cene, musica e animazione.

Venerdì 9, lunedì 12, martedì 13, mercoledì 14, sabato 17 agosto: Ss. Messe (8,30).

Sabato 10 agosto: S. Messa al cimitero (8,30).

Giovedì 15 agosto, Assunzione della B.V. Maria: Ss. Messe ore 7,30, 10, 17 (Vespro, processione, Messa).

Venerdì 16 agosto, San Rocco: S. Messa (10).



Torneo alla memoria di Enzo Brignoli

Dal 29 aprile al 16 maggio nella la vicinia di San Faustino si è svolto il torneo di calcio intitolato alla memoria di Enzo Brignoli. Tre le **categorie** coinvolte: **Scuola Calcio, Pulcini ed Esordienti** per un numero complessivo di ben 240 ragazzi coinvolti, appartenenti a diverse fasce di età. L'A.S.D. David di Nembro, classificandosi prima in tutte e tre le categorie si è ben meritata la palma della vittoria. Ma tutti i giocatori hanno dato prova di impegno, bravura e passione. Nel corso del torneo numerosa è stata la partecipazione delle persone accorse per incoraggiare e sostenere i ragazzi che hanno gareggiato con lealtà, mostrando buon gioco. A quanti si sono prodigati per una perfetta riuscita della manifestazione, un grazie dal profondo del cuore.

Torneo di bocce

Per tutti gli appassionati del gioco delle bocce, ma non solo per loro, si ricorda che **domenica 30 giugno alle ore 14,30** sarà possibile ritrovarsi presso il campo di San Faustino per trascorrere un poco di tempo insieme praticando questo sport salutare.

Tempo d'estate

L'estate è alle porte ed è tempo di vacanze; a tutti l'augurio di poter vivere al meglio il giusto tempo del riposo per ricaricare il corpo e lo spirito di nuova energia, per ripartire a settembre con nuovo slancio ed entusiasmo.



Dall'alto: il trionfo di Scuola Calcio, Pulcini ed Esordienti della David.



ASD DAVID **SCUOLA CALCIO 2019/2020**

La proposta è rivolta ai bambini/e nati negli anni 2012 e 2013

ISCRIZIONI ENTRO IL 10 SETTEMBRE 2019

Fino a esaurimento posti

Presso la sede ASD David il pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00

Oswaldo Zanardi 3286660310 - Romano Grigis 3388341421



Opere di Paolo Facchinetti in mostra presso il museo di Bozzolo

Vi è anche il nembrese Paolo Facchinetti tra gli artisti presenti con le loro opere alla mostra del Museo d'arte contemporanea di Bozzolo, la parrocchia di don Primo Mazzolari. Curatore della mostra è il maestro Ugo Riva, personalmente legato da profonda passione nei confronti della figura di don Primo Mazzolari. **La rassegna *Incompleta Bellezza*, annovera artisti del calibro di: Sergio Battarola, Maurizio Bonfanti, Paolo Facchinetti, Shiva Foresti, Francesco Parimbelli, Roberto Rampinelli e lo stesso Ugo Riva.**

Il titolo della mostra è tratto da una omelia di Don Mazzolari che, nel 1955, dal pulpito della chiesa di Bozzolo, gremita di artisti, in concomitanza con il secondo premio Città di Bozzolo si chiedeva: «[...] ma perché non venite a rifugiarsi in campagna? Perché non venite nei nostri paesi? Certo, non vi offriamo la soddisfazione dei

critici che facilmente potete trovare in città. Raramente però essi sono dei critici distaccati, stimano e valutano non sempre sul merito, ma sulla clientela. Da noi non troverete che delle ammirazioni semplici, piccoli incantesimi di gente che davanti al vostro quadro si fermerà per trovare qualche cosa che ha dentro. È forse questa la riconoscenza più vera, quella che scende dal cuore. Il bello la povera gente, sia pure alla sua maniera, lo avverte e forse senza pienamente capire può ricevere da voi uno di quei doni incomparabili per cui il vostro lavoro finisce per diventare una missione. [...]»

«Parole forti, laceranti, – commenta Ugo Riva – che indicavano allora e indicano oggi ancor di più, una via di

uscita da questo isolamento, da questo doloroso allontanamento di anime».

Paolo Facchinetti è presente a Bozzolo con la sua specifica espressività che si avvicina stilisticamente all'informale, ma che **all'informale giunge partendo dalla costante e**

attenta indagine della realtà che lo circonda. Facchinetti nel

suo percorso artistico ha realizzato ritratti di un realismo toccante, così come volti che virano verso l'accentuato espressionismo, ha rappresentato cortecce che sotto la sua mano si sono **trasformate in armonie cromatiche** dal sapore informale, ci ha restituito stralci di cieli così equilibrati cromaticamente che il confine della tela spariva sotto i nostri occhi e si apriva all'infinito. Facchinetti è quasi un trasformista: **fagocita e trasforma, coglie e restituisce.**

Ma prima di tutto vede. Vede gli stimoli offerti quotidianamente dai paesaggi intorno a lui, dalle

persone amate, che siano esse in carne e ossa o frutto della fantasia di qualche narratore, **vede anche la ricchezza di tutto ciò che è stato seminato dalle menti e dalla creatività di artisti venuti prima di lui**, pittori, ma anche musicisti, scrittori. E di questa ricchezza non lascia cadere una briciola. Ogni nuovo stimolo viene raccolto e sviscerato, reiterato, sfumato, scavato, trasformato e riproposto fino a che l'opera diventa essa stessa nuovo stimolo. Non importa se lo spunto iniziale, sempre concreto, rimanga riconoscibile o meno: alla fine del processo diventa altro, e a quel punto Facchinetti può dedicarsi a un nuovo impellente filone. Tutto ciò che Facchinetti sperimenta ha le radici nella storia dell'arte e rami protesi nella concretezza del presente.



Il Gruppo di Nembro a Milano per l'Adunata dei record



Il maltempo non ha rovinato la festa. I nostri alpini si sono uniti ai 500 mila per la sfilata finale che ha presentato una ribalta straordinaria di storia tricolore e di ricordi, di impegno civico e di progetti segnati dal grande cuore delle penne nere. Prima la bandiera di guerra, poi sui mezzi militari, i reduci della Seconda guerra mondiale, pochi certo, perché con l'anagrafe non si può scendere a patti. Un capitolo obbligatorio per non dimenticare il passato di un'associazione come l'A.N.A. che nasce da un corpo militare. Ma che nel suo secolo di storia – questa è l'adunata del centenario – non è stata solo stелlette e signorsì. Se gli alpini sono così amati, se le **adunate** da almeno mezzo secolo **sono soprattutto festa di popolo**, se il ritrovarsi insieme di decine e decine di migliaia di persone ha il sapore di una **celebrazione amichevole e attesa**, di una rituale allegria, di una rimpatriata simpatica, è proprio

per la densità di significati che si concentra nell'essere e nel sentirsi alpini. Più che militari. **Alpini, e per sempre.** Cioè cittadini a tutto tondo. Consapevoli e impegnati.

Anche il gruppo alpini di Nembro non ha voluto mancare ai festeggiamenti. Tutto è iniziato fin dal mercoledì 8 maggio quando abbiamo ospitato un primo gruppo di Alpini di Rosà, con cui siamo gemellati, e qui dobbiamo ringraziare sia l'**Amministrazione** che l'**Istituto Comprensivo Enea Talpino**, che hanno messo a disposizione la palestra come dormitorio e gli alunni per la calorosa accoglienza riserva-

ta loro, mentre la cucina è stata allestita presso la tensostruttura montata al Parco Rotondo.

Sabato 11 maggio, in mattinata poi si è organizzato, con la presenza del Sindaco Cancelli, la consegna della costituzione e del tricolore ai ragazzi della terza media, mentre in serata si è tenuta un'esibizione canora con i cori "Le Due Valli" di Alzano Lombardo, "Le voci del tempo" coro femminile di Villa di Serio, diretti dal maestro Aurelio Monzio Compagnoni, e il coro "Improvviso" di Rosà diretto da Pierangelo Pasqualon con una buona partecipazione di pubblico. La serata poi si è conclusa sotto la tensostruttura con un ricco buffet e bevute, con canti fino a tarda ora...

La domenica poi in una trentina ci siamo spostati in treno a Milano dove abbiamo partecipato alla sfilata in un percorso, seppur povero di tricolore, molto partecipato e suggestivo (*Milan le sèmpèr un bèl Milan*).



Debutto al Modernissimo di un pianista quindicenne

Dopo la pausa estiva, **lunedì 2 settembre** alle ore 20,30 nella consueta sede dell'Auditorium della Scuola Media "E. Talpino" in via F.lli Riccardi, riprenderanno le tradizionali **serate mensili** con un programma da definire. La serata servirà anche per la conferma della prenotazione per i novantuno partecipanti allo **spettacolo del balletto *Onegin* su musiche di Ciaikovsky al Teatro alla Scala del prossimo 7 novembre**.

Nel frattempo il "Bazar" informa che il "Modernissimo" ospiterà una due giorni di avvenimenti musicali di notevole livello: **venerdì 5 luglio**, alle ore 21 per la rassegna *Suoni in estate* l'**Ensemble cameristico "Alchimia"** sarà impegnato in alcuni **divertimenti mozartiani**; mentre **sabato 6 luglio** alle 21, per la prima volta a Nembro, si esibirà il **Corpo Musicale di Nese "Elia Astori"** diretto da Stefano Morlotti con la partecipazione del **pianista quindicenne Daniele Martinelli**, che farà il suo debutto eseguendo il **Concerto per Pianoforte e Orchestra di fiati**, l'unico del genere composto da Igor Stravinsky (ingresso libero per entrambi gli appuntamenti).

Un viaggio tra il paese *Leggontutti*, musiche e canti noti e composizioni nuove

Mercoledì 5 giugno i CDD (centro diurno disabili) di Nembro e di Gandino hanno festeggiato l'arrivo dell'estate, presso l'Oratorio di Nembro. Nel pomeriggio la musica con le atmosfere balcaniche dei "Barabba Gulasch", la cena sociale e per finire due spettacoli nel teatro San Filippo Neri.

La compagnia del "Gruppo Fiori" – in scena il gruppo "Fiori" composto da ospiti dei CDD di Nembro e Gandino, delle comunità alloggio della cooperativa sociale "Chimera", e, da educatori e volontari ha presentato, *Il Paese dei Leggontutti*, regia di Alberto Salvi. Belli, spontanei e bravissimi tutti gli attori, che nella *pièce* hanno interpretato gli abitanti di questo paese, "Leggontutti", alla ricerca di nuovi saperi, di nuovi libri, perché quelli che hanno sono diventati sbiaditi, sfilacciati, insomma vecchi, e, c'è bisogno di novità. Lo spettacolo si è basato molto sull'improvvisazione e questa è stata la bellezza della rappresentazione.

La Band del Quadrato – c'è stato spazio anche per una band d'eccezione: la *Banda del Quadrato*; gruppo musicale composto da ospiti delle Comunità alloggio della cooperativa sociale "Chimera" che hanno interpretato note canzoni, ma, anche brani composti dai musicisti del gruppo, tra le quali anche la *Banda del Quadrato* che ha dato il nome al gruppo. Il pubblico presente ha gradito ed apprezzato sottolineando più volte con calorosi applausi le rappresentazioni.

Saranno Famosi – il successo comincia a diventare di casa tra i CDD, soprattutto per quello di Gandino. Emozione e grande soddisfazione nei giorni scorsi al Teatro Binario 7 di Monza per i *Saranno Famosi?*, laboratorio teatrale – composto dagli ospiti e dagli operatori del CDD di Gandino, servizio gestito dalla cooperativa sociale La Fenice – tra i protagonisti dell'edizione 2019 del **Festival Nazionale di Teatro e Disabilità *Li sei vero***. Selezionato tra i sette migliori spettacoli nazionali in concorso (su oltre 50 partecipanti provenienti da tutta Italia), *Gandino Express dei Saranno Famosi?* si è aggiudicato il **premio della giuria popolare** e del **pubblico**, strappando ai presenti in sala – la sera del 17 maggio – sorrisi, applausi e qualche lacrima. TB

Coro polifonico LIBERI SUONI
IN CONCERTO

con la conduzione della prof.ssa Donatella Moio




SABATO 22 GIUGNO 2019
alle ore 18,00
presso il Circolo A.C.L.I. di Nembro
in Via Mazzini n. 9





Torneo di scacchi



Domenica 26 maggio, presso la Biblioteca Centro Cultura di Nembro, si è svolta la XIV edizione del **Torneo "Semilampo Scacchi"**. Di seguito la classifica.

U16 amichevole: 1° *Roberta Quagliati*
2° *Matteo Traistru*
3° *Nicola Trovesi*

U16: 1° *Erica Bertuzzi*
2° *Matteo Baldi*
3° *Pietro Kavanagh*

Open: 1° *Valerio Luciani*
2° *Alessio De Santis*
3° *Francesco Agnelli*

Elezioni Europee del 26 maggio 2019

Affluenza alle ore 23: **67,40%**

Sez.	Iscritti			Votanti			% Votanti		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
n. 1	382	426	808	255	279	534	66,75%	65,49%	66,09%
n. 2	332	354	686	223	250	473	67,17%	70,62%	68,95%
n. 3	332	329	661	225	224	449	67,77%	68,09%	67,93%
n. 4	437	463	900	297	302	599	67,96%	65,23%	66,56%
n. 5	345	407	752	227	251	478	65,80%	61,67%	63,56%
n. 6	384	402	786	269	286	555	70,05%	71,14%	70,61%
n. 7	367	371	738	270	254	524	73,57%	68,46%	71%
n. 8	451	448	899	302	291	593	66,96%	64,96%	65,96%
n. 9	401	440	841	288	289	577	71,82%	65,68%	68,61%
n. 10	377	381	758	261	265	526	69,23%	69,55%	69,39%
n. 11	202	197	399	122	114	236	60,4%	57,87%	59,15%
n. 12	534	494	1.028	358	337	695	67,04%	68,22%	67,61%
Tot.	4.544	4.712	9.256	3.097	3.142	6.239	68,16%	66,68%	67,4%

AMICI DI PEGU

Torneo di calcio e volley in ricordo di Pegu

Gli amici di Stefano Pegurri, per tutti "Pegu", per ricordare l'amico scomparso nel 2005, organizzano **al campo sportivo di Viana**, presso la sede dei volontari di quartiere una **fiesta con torneo di calcio e volley**, dove sarà possibile gustare al posto di ristoro specialità culinarie.

La festa è per i giorni **13 e 14 luglio**. Il servizio ristoro funzionerà dalle ore 11 e fino alle ore 22.

IN POCO TEMPO, UN GRANDE COMFORT Porte, finestre e persiane
Sostituzione finestre con FINSTRAL. Semplice, veloce e pulita.

SENZA OPERE MURARIE

3C
SERRAMENTI
extrò
PORTE & ARREDO

ipuntiarancio
certificato di
FINSTRAL

Via N. Rezzara, 9 - Ranica (BG)
Tel. +39 035 511800
info@3cserramenti.it - www.3cserramenti.it

Centro di servizi sociosanitari: sta nascendo il quadro delle attività

Sarà intensa questa estate alla Casa di Riposo per essere pronti ad avviare, entro il prossimo autunno, il Centro di servizi sociosanitari a beneficio di tutta la comunità nembrese: I lavori per l'edificazione di un nuovo edificio a fianco di quello antico sono iniziati più di anno fa. Vi stanno operando tre ditte: una specializzata nelle realizzazioni edilizie, una specializzata negli impianti elettrici, e una specializzata negli impianti idrotermosanitari.

Un progetto in tre lotti

Articolate – come noto – in tre lotti di lavori, il massiccio progetto ora in attuazione, comprende, oltre al già accennato Centro di servizi sociosanitari (incluso nel primo lotto), l'innalzamento di una parte della struttura già esistente sale da pranzo – due – più adeguate per gli ospiti permanenti della Casa di Riposo – è, questo, il **secondo lotto** dei lavori –, e poi – ecco il **terzo lotto** dell'intervento – una vasta **riqualificazione impiantistica e strutturale** del complesso edilizio di remota origine, per un riassetto basato sulle più moderne tecnologie e per un diverso, e più funzionale, utilizzo degli spazi disponibili (per esempio, non ci saranno più camere – degli ospiti permanenti della Casa di Riposo – con più di due letti). Attualmente, man mano se ne è presentata e se ne ravvisa la possibilità, ci si è già inoltrati e ci si sta sempre più inoltrando nella attuazione anche del secondo e del terzo lotto dei lavori. A breve (appunto per attuare gli ammodernamenti progettati) **si imporranno frequenti spostamenti e sistemazioni provvisorie**, rispetto alla quotidianità sin qui abituale, per

quanti vivono oppure agiscono entro la Casa di Riposo. In tale contesto già è stata decisa la **momentanea sospensione** (con decorrenza dal 1° giugno scorso) della disponibilità dei **quattro “posti di sollievo”** da tempo istituiti presso la Casa di Riposo per particolari urgenze ed emergenze nell'accoglienza di persone bisognose.



Tempo di organizzazione del servizio

Per il **primo lotto** dei lavori (quello focalizzato sul Centro di servizi sociosanitari) si è adesso alle **rifiniture interne ed esterne sotto l'aspetto delle attività edilizie**. Ora si tratta di prepararsi all'utilizzo della struttura. In altre parole, è questo il momento, assai impegnativo, della definizione e della programmazione (con il disbrigo, pure, delle non poche né semplici pratiche burocratiche connesse) di tutte le attività che verranno espletate entro il Centro di servizi sociosanitari: ossia nel Centro diurno integrato (strutturato, per la presenza quotidiana di venticinque persone), e poi per l'**assistenza domiciliare semplice e per quella integrata**, per la fruizione (pure da parte di esterni) della nuova palestra fisioterapica e riabilitativa, e così via. Per ben stabilire tutto questo gli amministratori della Casa di Riposo hanno deciso di avvalersi dell'apporto e delle indicazioni

di persone già da tempo mobilitate nel settore specifico. Non appena sarà stato definito in completezza, questo quadro operativo verrà adeguatamente presentato alla cittadinanza.

Il 5 x mille pro Casa di Riposo

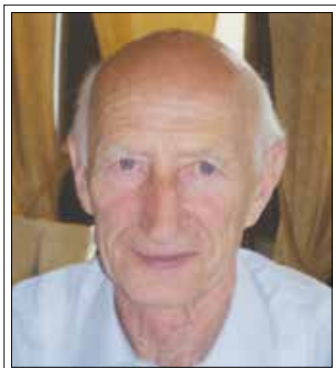
Man mano va avanti l'attuazione del progetto di ammodernamento e rilancio della Casa di Riposo affiancata dal nuovo Centro di servizi sociosanitari si accentuano, ovviamente, pure le necessità di sostegni finanziari. Di questo grosso problema già si è parlato in altre occasioni. Nell'attesa che... **si facciano avanti generosi mecenati** (come accadde più volte nel passato), si confida in altri tipi di apporti.

In questo periodo, per esempio, c'è la possibilità per tutti i contribuenti – in occasione della propria annuale dichiarazione dei redditi – di **destinare**, nelle modalità consuete, **il 5 per mille** alla Casa di Riposo di Nembro. Nel 2017 – è, questo, il dato più recente a disposizione –, grazie alle “firme” di 853 persone (dichiaranti i propri redditi annuali) con il 5 per mille sono arrivati alla Casa di Riposo/Fondazione Rsa di Nembro 18.329,64 euro. Il 5 per mille venne istituito nel 2006. Le somme giunte annualmente, su tale via, alla Casa di Riposo di Nembro sono oscillate da un minimo di 15.726,52 euro (nel 2013) ad un massimo di 28.053,19 euro (nel 2008). Con il 2017 si è registrato un lieve aumento del gettito rispetto agli anni immediatamente precedenti. Alla... luce dei lavori ora in corso, in questo 2019, nelle “destinazioni” del 5 per mille alla Casa di Riposo di Nembro si stabilirà un nuovo record?

GINO CARRARA

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale viene recitato il S. Rosario



VITTORIO BARCELLA

30/6/1940 – 7/5/2019

«Il senso della vita è saper gioire di essa, e renderla più bella per ogni essere umano». È il filo rosso che attraversa la vicenda biografica di Vittorino Barcella, deceduto il 7 maggio scorso all'età di 78 anni. Uomo semplice, paziente, umile e con un cuore grande, Vittorino ha dedicato la sua vita alla famiglia, al lavoro al volontariato. Marito, padre, nonno premuroso ha lasciato in tutti i suoi cari una grande testimonianza di fede, soprattutto nel momento della malattia, che ha saputo accettare e affrontare con coraggio sino alla fine, regalando sempre un sorriso a tutti.

I familiari hanno ringraziato le persone che sono state loro vicine nel momento del dolore e in particolare hanno manifestato a Vittorino il sentimento della più viva gratitudine e riconoscenza: «Grazie

per averci amato tanto e per tutto quello che ci hai insegnato. Da lassù continua a vegliare su di noi».



MARGHERITA BIAVA

7/2/1927 - 18/5/2019

All'età di 92 anni, il 18 maggio scorso ci ha lasciato Margherita Biava, Rita per parenti e amici. Era originaria di Viana e proveniva da una numerosa famiglia contadina mezzadrile. Quando era ancora una bambina dovette affrontare la grande disgrazia della prematura scomparsa della mamma; in conseguenza di ciò Rita fu accolta nell'orfotrofo femminile di Bergamo, al Conventino. Qui, oltre a ricevere l'istruzione primaria, apprese con profitto quella che un tempo si chiamava l'educazione domestica e le arti femminili del cucito e del ricamo. Nell'anno scolastico 1941-'42 ottenne anche il Premio della Bontà "Maria Valli". Aveva una

particolare sensibilità per tutto ciò che riguardava i bambini, la loro cura e la loro salute e le sarebbe piaciuto studiare ed ampliare le sue conoscenze in materia. Più tardi svolse la mansione di domestica, stiratrice e rammendatrice presso una facoltosa famiglia bergamasca attiva nell'industria del cemento e della carta. Fu poi per alcuni anni puericultrice e infermiera presso il brefotrofo provinciale di Milano, annesso all'ospedale "Macedonio Melloni", istituto allora all'avanguardia nel campo dell'assistenza e della cura ai bambini trovatelli. Le necessità familiari la richiamarono al paese natale, dove tornò nell'immediato secondo dopoguerra. Sposò Luigi Begna ritornato dalla guerra, durante la quale era stato a lungo prigioniero degli inglesi. Rita e Gino furono poi a Milano come responsabili della portineria di un grande palazzo di piazzale Susa. Raggiunta la pensione tornarono a Nembro che sempre avevano avuto nel cuore. Nel corso degli anni passati a contatto con i bambini Rita aveva acquisito un'ampia conoscenza di canzoncine, di filastrocche, di ninne nanne, di storie in lingua e in dialetto che raccontava volentieri a figli e nipoti, con il sorriso sulle labbra, con semplicità e partecipazione. I due figli con le rispettive famiglie, i nipoti, i parenti tutti la abbracciano con affetto infinito e la ricordano a tutti coloro che l'hanno conosciuta.

La preghiera per i defunti

Pregare per i defunti è un segno di riconoscenza per la testimonianza che ci hanno lasciato e il bene che hanno fatto. È un ringraziamento al Signore per averceli donati e per il loro amore e la loro amicizia. La Chiesa prega per i defunti in modo particolare durante la Santa Messa. Dice il sacerdote: «Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace» (Canone romano). Un ricordo semplice, efficace, carico di significato, perché affida i nostri cari alla misericordia di Dio.

Preghiamo con speranza cristiana che siano con Lui in paradiso, nell'attesa di ritrovarci insieme in quel mistero di amore che non comprendiamo, ma che sappiamo essere vero perché è una promessa che Gesù ha fatto. Tutti risusciteremo e tutti rimarremo per sempre con Gesù, con Lui.

PAPA FRANCESCO



VEDOVATI MARCO
Tel. casa 035 511939
Cell. 347 9737176

Rossoni-Vedovati

ONORANZE FUNEBRI

Servizi completi a partire da 1.850 €

A DISPOSIZIONE CASA DEL COMMIO

Nembro - via Mazzini, 10
Tel. 035 520877 - 035 510717

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale viene recitato il S. Rosario



GABRIELLA SAVOLDELLI

13/11/1929 - 29/03/2019

Gabriella Savoldelli, a pochi passi dal traguardo dei 90 anni, è deceduta per una malattia, affrontata e sostenuta dalla fede che ha guidato la sua vita. Originaria di Clusone dove era nata il 13 novembre 1929, Gabriella Savoldelli, in occasione di un breve periodo di soggiorno a Neuchâtel (Svizzera), ha conosciuto Palmino Noris che da Nembro era emigrato nello stesso luogo per svolgere lavori stagionali. Un incontro, questo, che avrebbe definito il percorso della sua vita.

Con lui ha realizzato il suo grande progetto che custodiva nel cuore fin da ragazza: formare una famiglia. La sua vita è sempre stata condotta con semplicità e umiltà e sorretta da una profonda fede. Con la sua saggezza e discrezione ha saputo parlare o tacere al momento opportuno.

Ai suoi tre amati figli ripeteva spes-

so la frase che l'ha sempre contraddistinta: «Parlar bene o tacere. Fai buon uso della parola, loda Dio e con essa conforta i fratelli».

Durante gli ultimi mesi della sua vita ha affrontato la malattia con grande dignità, senza mai un lamento, affidandosi silenziosamente alla volontà del Padre Celeste. «Te ne sei andata in punta di piedi, senza voler angosciare i tuoi cari. Sei stata per noi un grande esempio di vita. Veglia da lassù insieme al caro Palmino. Sarai sempre nei nostri cuori»: così hanno testimoniato i figli e i nipoti, ringraziando anche sentitamente tutti coloro che con tanto affetto si sono uniti al loro dolore.



GIULIANO BERNARDI

9/12/1947 - 9/3/2019

Il 9 marzo scorso, all'età di 71 anni, è venuto a mancare Giuliano Bernardi. Il figlio Paolo e la moglie Isa lo ricordano a quanti l'hanno

conosciuto come persona gentile, buona e sensibile. «Caro papà – hanno raccontato al momento del commiato – dopo solo due mesi di malattia e sofferenze te ne sei andato. È stato doloroso e difficile vederti soffrire e non poterti aiutare. Abbiamo potuto solo starti vicino e avere la conferma del grande uomo che sei sempre stato. Hai vissuto questi due mesi di malattia con una dignità, con un rispetto verso la vita che non è minimamente descrivibile, non ti sei mai lamentato o hai detto: "Perché proprio a me?". Sei stato umile, come lo è stata la tua vita, sempre disponibile per la famiglia, sul lavoro e nell'impegno profuso per anni all'oratorio di Cornale.

La mamma ed io non ci siamo ancora abituati, e non ci abitueremo mai alla tua assenza. Tu sei insostituibile, eri le nostre fondamenta, riuscivi a regalarci tranquillità e sicurezza in ogni momento.

Siamo orgogliosi di averti avuto come papà e marito, ed eri uno splendido nonno. Papà, non so quando la vita riprenderà a scorrere e ci ridarà il suo sorriso e quando il cuore tornerà a battere come prima; non sappiamo nemmeno se sarà possibile, non possiamo far finta di niente.

Ti pensiamo e il cuore è pieno di tristezza ma anche di speranza: ora sei nelle stelle e da lassù, traccia una strada nel cielo, indicaci che ci sei e aiutaci a tornare a sorridere. Desideriamo ringraziare le persone che ci sono state vicine, aiutandoci in questi due mesi di sofferenza e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore. Un grazie particolare al gruppo Alpini per la loro sentita presenza. Paolo e Luisa».



MARIA CARRARA

9/9/1931 - 2/4/2019

Il 2 aprile ha lasciato questa terra Maria Carrara, da tutti conosciuta col nome di Ines. Era nata a Cornale nel 1931 e si era trasferita a Nembro dopo il matrimonio con Luigi Carrer. Dalla loro unione non sono nati figli e l'affetto di Ines si è rivolto alla propria casa, al marito e al fratello Gianni che abitava a Cornale, nella casa paterna.

Maria amava la sua casa sempre aperta per accogliere nipoti e parenti che le facevano visita. Ai più piccoli riservava un'accoglienza speciale, colma di attenzioni, ricca di premura che esprimeva con spirito pedagogico materno: "stai attenta", "non farti male, mangia", "non farli piangere". Purtroppo dopo un breve periodo di malattia, Ines ci ha lasciato, lasciando solo, dopo tanti anni di vita vissuti insieme, il marito Luigi, nella casa ormai vuota. Ma il ricordo di Maria del suo affetto, che ha così tanto elargito non verrà meno, lo accompagnerà e rimarrà sempre nel suo cuore e nel cuore dei familiari, più forte di un abbraccio, più importante di qualsiasi parola.

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con serietà, competenza e onestà.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

**Onoranze Funebri
CAPRINI**

Ufficio: NEMBRO, via Ronchetti 2
tel. 035 52.08.37 - 035 51.10.54 (6 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: RANICA, via Redipuglia 27

Responsabile di zona: **ANTONIO MASCHER - Cell. 335 70.80.048**

Vasto assortimento di arte funeraria, lapidi, tombe, servizi cimiteriali
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | CASA DEL COMMiato

ANNIVERSARI

Sempre vivi nei cuori dei loro cari e nel ricordo della comunità

La tradizione cristiana esorta al suffragio per i defunti con la celebrazione di Messe ed elemosine di carità. San Girolamo esortava i fedeli a manifestare vicinanza e affetto ai propri morti «non con le lacrime, ma con le elemosine».



SUZANA CALDAS DOS SANTOS
27/7/1987 - 20/6/2010
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino.



GIOVANNI CARRARA
19/2/1972 - 17/7/2015
Una Santa Messa sarà celebrata al cimitero il 16 luglio alle 9.



NICOLA PEZZOTTA
24/10/1942 - 11/7/2018
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa plebana il 6 luglio alle 18.



CLAUDIA ROTA
4/1/1926 - 7/6/2010
Una Santa Messa è stata celebrata.



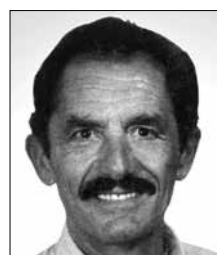
GIULIO BERGAMELLI
4/5/1935 - 12/6/2004
Una Santa Messa è stata celebrata.



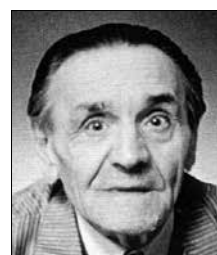
MARIA PIANTONI
10/3/1939 - 25/5/2001



BRUNO ANDREANI
15/4/1941 - 16/7/2009
Una Santa Messa è stata celebrata.



LORENZO RAVELLINI
22/5/1939 - 21/8/2003
Una Santa Messa è stata celebrata.



ADOLFO RAVELLINI
1909 - 1998



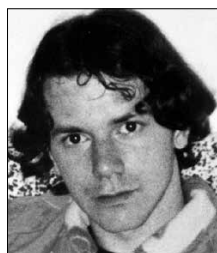
MARGHERITA BIAVA
9/6/1915 - 20/7/1999



GIUSEPPE GHILARDI
18/9/1913 - 7/6/1961



MARIA ANTONIETTA PRATI
1/2/1965 - 25/7/1986



ROBERTO GHILARDI
19/2/1973 - 8/7/1995



GIULIO CURNIS
6/3/1948 - 6/6/2013



VALERIO GHILARDI
7/6/1954 - 6/12/2013

Una Santa Messa sarà celebrata al cimitero da padre Giambattista il 20 luglio alle 9,30.

Onoranze funebri Barcella

Nembro - via Marconi, 5

035.65.66.67

BARCELLA STEFANO 349 121 06 31

Dal 1989
*la nostra competenza
a vostra disposizione
per ogni esigenza di:*

*Onoranze funebri
disbrigo pratiche
cremazioni
arte funeraria
lapidi - monumenti
addobbi floreali
servizio ambulanza 24 h*

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE

A NEMBRO

■ PREFESTIVE E FESTIVE

Al sabato

Plebana	ore 18
San Faustino	ore 17
San Nicola	ore 17
Viana	ore 18

Alla domenica

Plebana	ore 7 - 9 - 10,30 - 18 (ore 17, adorazione eucaristica e Vespri)
Viana	ore 10
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 9,30
Casa di Riposo	ore 9,30
San Vito	ore 10,30 (1ª domenica del mese)
Zuccarello	ore 16

■ NEI GIORNI FERIALI NEL PERIODO ESTIVO

Lunedì

Plebana	ore 7,30 - 18
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 17

Martedì

Plebana	ore 7,30 - 9
Casa di Riposo	ore 15,30
Viana	ore 18

Mercoledì

Plebana	ore 7,30 - 18
Viana	ore 18

Giovedì

Plebana	ore 7,30 - 9
Zuccarello	ore 16
Viana	ore 18

Venerdì

Plebana	ore 7,30 - 9
San Nicola	ore 8
Viana	ore 18

Sabato

Plebana	ore 7,30
---------	----------

Nei mesi di giugno, luglio e agosto le Messe sono celebrate in Plebana anziché in Santa Maria.



A GAVARNO

■ PREFESTIVE

San Giovanni XXIII	ore 18
--------------------	--------

■ FESTIVE

Sant'Antonio	ore 7,30
San Giovanni XXIII	ore 10

■ NEI GIORNI FERIALI

San Giovanni XXIII	ore 18 (da lun. a ven.) ore 18 adorazione eucaristica (sab.)
Sant'Antonio	ore 18 (mercoledì)

A LONNO

■ FESTIVE

Parrocchiale	ore 7,30 - 10
--------------	---------------

■ NEI GIORNI FERIALI

Parrocchiale	ore 18 (lun. mar. gio. ven.) ore 8,30 (mer. e sab.)
--------------	--

AI LETTORI – Rispetto a quanto qui indicato per i giorni e per gli orari delle Messe, in particolare nella Parrocchia di San Martino in Nembro, sono possibili sospensioni o variazioni secondo i programmi stabiliti all'inizio dell'anno pastorale, oppure per cause sopravvenute. Anche per gli orari di altre celebrazioni ed iniziative varie, indicati sulle edizioni mensili del giornale, sono ovviamente sempre possibili variazioni all'ultimo momento, decise nelle sedi di competenza.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Uffici Parrocchiali aperti ore 8-12 e-mail: parrocchianembro@inwind.it	Tel. 035.520.858 Fax 035.522.330
Oratorio	035.520.420
Scuola Materna Crespi-Zilioli	035.520.838
Scuola Materna di Gavarno	035.520.398
Redazione de <i>Il Nembro</i>	035.520.858
Santuario Zuccarello	035.521.444
Lonno - Parroco	035.51.54.15
Casa di Riposo	035.521.105

A.V.I.S. (mercoledì ore 19-20,30)	035.521.996
A.I.D.O. (giovedì ore 19-20,30)	035.521.996
Centro di Primo Ascolto e-mail: inascoltonembro@alice.it	035.520.420
aperto lun. ore 16,30-18,30, gio. ore 9,30-11,30	
C.I.F. - Centro Italiano Femminile e-mail: cifdinembro@gmail.com	371.173.1879
aperto tutti i martedì ore 9-11,30 e l'ultimo sabato del mese ore 9,30-11	
Cinetatro San Filippo Neri e-mail: info@teatrosanfilipponei.it	035.520.420
sito internet: www.teatrosanfilipponei.it	

TELEFONI DEI SACERDOTI

Arciprete don Santino Nicoli	035.522.192 331.88.27.316
Don Giuseppe Belotti	035.520.064 333.40.22.503
Don Matteo Cella	035.520.420
Don Luca Ceresoli	328.21.94.538 respurchi@gmail.com
Monsignor Arturo Bellini Vicario parrocchiale dell'Unità pastorale	035.520.565 arturobellini@tiscali.it
Don Roberto Zanini Parroco di Lonno	035.515.415 347.77.86.243

Durante le Messe delle ore 7,30 e delle 9 e il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17 sarà presente un sacerdote in plebana per le Confessioni.

PER LE EMERGENZE

Nelle emergenze, se non sono direttamente rintracciabili i sacerdoti, rivolgersi all'Oratorio (035.520.420) oppure al sacrista (035.521.519).

IL NEMBRO. Edizione della Parrocchia di Nembro
Direttore responsabile: monsignor Arturo Bellini
Redazione e Amministrazione: Piazza Umberto I, 5
24027 Nembro - Tel. 035.520.858 - Fax 035.522.330
Posta elettronica: redazionenembro@gmail.com

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 44 del 23/12/85

Prezzo di una copia € 3,50; abbonamenti: a Nembro e in Italia € 35; all'estero € 50 in Europa e € 60 negli altri continenti; sostenitori, da € 50 in su.

C/C postale n. 14490247

Stampa: Litostampa Istituto Grafico - Bergamo

IL NEMBRO - Tariffe inserzioni e pubblicità

Le pubblicità e le fotografie vanno pagate anticipatamente con le seguenti modalità: foto per anniversari € 30; foto per necrologi € 50; foto per ricorrenze, cerimonie, gite, feste, ecc. € 60.

Pubblicità:

pagina intera	€ 350 (annuale € 3.500)
mezza pagina	€ 190 (annuale € 1.900)
un terzo di pagina	€ 125 (annuale € 1.250)

Si fa presente che in mancanza dei files per la stampa della pubblicità nelle misure e con le caratteristiche adeguate, per la loro realizzazione verranno addebitati € 50.

È consentita la riproduzione di testi e illustrazioni citando la fonte. Questa edizione de *Il Nembro* è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.oratorionembro.org nella sezione "Pubblicazioni".

Le foto e gli articoli consegnati, se non pubblicati, potranno essere ritirati entro e non oltre sei mesi dalla consegna. **Tanne che nel mese di agosto, il martedì**, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, e il **giovedì**, dalle 9 alle 11, presso la sede de *Il Nembro*, un incaricato dalla Redazione è a disposizione per informazioni o per ricevere notizie e foto, necrologi e pubblicità. Ulteriori informazioni vanno chieste presso l'Ufficio parrocchiale o agli incaricati della distribuzione. La Redazione, oltre alla libertà di decidere sulla sua pubblicazione o no, si riserva la facoltà di rivedere il materiale pervenuto e di apportarvi le modifiche che riterrà eventualmente opportune.